

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 3 del 02/08/2021

Oggetto: predisposizione del bilancio di esercizio 2020 del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura (CIPNES Gallura)

L'anno duemilaventuno addì due del mese di agosto alle ore 17.45, presso la sede sociale del CIPNES, regolarmente convocato per determinazione presidenziale prot. 5061 del 26/07/2021, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura con l'intervento dei Signori consiglieri:

- **Sarti Giovanni**, quale delegato della Provincia di Sassari in forza del decreto n. 4 del 28/01/2021 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Fideli Livio Salvatore**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto sindacale n. 38 del 09/08/2016 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale delegato del Sindaco del Comune di Monti in virtù del vigente atto di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Meloni Giacomo**, quale rappresentante degli imprenditori designato dalla Provincia di Sassari con decreto dell'Amministrazione Straordinaria n. 60 del 19/11/2020 ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Sanciu Fedele**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza del decreto sindacale n. 1 del 27/01/2021 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;

Consiglieri presenti n. 05



Consiglieri assenti n. 0

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Orunesu Giovanni Antonio (presidente) e della Dott.ssa Cuccu Alessandra e Dott.ssa Scanu Simona (componenti effettivi).**

Assiste in qualità di Direttore Generale Vicario del Consorzio l'Ing. **Antonio Catgiu** giusta deliberazione commissariale n. 554/2000.

Constatata la validità dell'adunanza per il numero totalitario degli aventi diritto intervenuti assume la Presidenza del Consiglio di Amministrazione nella sua qualità di **Presidente** del CIPNES il **Sig. Sarti Giovanni**.

Presenziano con funzioni referenti il Dirigente della Ragioneria del Consorzio Dott. Gian Piero Demurtas, oltre che i dirigenti di settore direttamente interessati.

Il Presidente rappresenta che è stato predisposto, nei termini consentiti dalla normativa emergenziale COVID-19, a cura della struttura dirigenziale del Consorzio, in conformità alla disciplina statutaria, il bilancio di esercizio 2020, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa oltre che della relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione ai sensi del c. 4 art. 4 della L. R. 10/08, procede a constatare la proposta dello schema contabile dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione sulla base di quanto illustrato dal Dirigente della Ragioneria del CIPNES Dott. Gian Piero Demurtas nella essenziale preliminare considerazione che il CIPNES provvede alla gestione in autoproduzione della generalità dei servizi di interesse generale e collettivo (ivi compreso quello della gestione degli RSU per conto dei Comuni della bassa Gallura) ad esso riservati dalla LR 10/08 ovvero mediante la loro internizzazione escludendosi in tal modo qualsiasi gestione tramite organizzazioni societarie partecipate e/o controllate.

Nell'illustrazione dell'impianto contabile consuntivo dell'esercizio 2020 viene significativamente evidenziata la necessità di assicurare il sostanziale equilibrio economico-finanziario dell'attività gestoria diretta di tutti i servizi di interesse generale e collettivo di competenza CIPNES inerenti all'esercizio 2020; e ciò mediante il ripiano della perdita per un importo di euro 500 mila, specificamente generata dalla autoproduzione dei necessari servizi consortili di interesse generale e collettivo non tariffabili, a carico degli enti consorziati ai sensi dell'art. 4, c. 7, LR 10/08, dell'art. 194, c. 1, lett. B) del T.U.E.L. (D. L.vo 267/00 e dell'art. 8 dello statuto); e ciò consequenzialmente al mancato pagamento del corrispondente contributo a



tal fine stabilito a carico della Provincia in sede di adozione del piano economico finanziario del CIPNES per l'esercizio 2020, di cui alla delibera dell'Assemblea generale n. 1 del 13/02/2020 partecipata alla Provincia in data 14/07/2021 prot. 4764; il ripiano a carico della Provincia della suddetta perdita gestionale generata dalla avvenuta erogazione da parte del Consorzio, siccome deliberatamente preventivata, dei necessari servizi consortili di interesse generale e collettivo non tariffabili (come da documento a consuntivo relativo ai servizi indivisibili consortili di interesse generale anno 2020) è stato già disposto dall'Assemblea Generale del CIPNES n. 5 del 01/04/2021 e partecipata alla Provincia in data 16/07/2021 prot. 4837. In seguito a citazione tesa a disconoscere il credito del CIPNES verso la provincia di Sassari notificato in data 18/05/2021, il CIPNES ha conferito incarico legale per tutelare le proprie ragioni.

Alla stregua della correlata documentazione contabile depositata agli atti ed oggetto della disamina collegiale, emergono le voci più significative del bilancio di esercizio 2020 illustrato dal dirigente del settore ragioneria così sintetizzabili:

- L'ammontare dei crediti commerciali pari a circa 24,4 milioni di euro già al netto di fondi rischi per euro 3,6 milioni; i principali crediti sono di seguito specificati:

La principale voce relativa ai crediti verso utenti è relativa ad Abbanoa SPA, a titolo di corrispettivo dei servizi e delle forniture a beneficio di essa erogate negli anni pregressi dal Consorzio (acqua potabile, fognatura e depurazione), per un importo complessivo di circa 7.6 milioni di euro. Dal relativo prospetto di bilancio si evidenzia come il totale dei crediti abbia subito un incremento rispetto al bilancio precedente a causa dello stanziamento dei ricavi di competenza dell'esercizio da addebitare ai conferenti in discarica nel 2021 a titolo di copertura dei minori proventi del servizio di smaltimento dei RSU intervenuto nel 2020 (1,5 milioni di euro).

Relativamente ai crediti di valenza commerciale, vista la rilevanza della posta e tenuto conto delle indicazioni del Collegio dei Revisori, si è proceduto ad una attenta analisi delle singole posizioni attive a rischio; sulla base delle seguenti considerazioni gli accantonamenti prudenzialmente effettuati per gli esercizi precedenti sono ritenuti congrui:

- Abbanoa SPA: il fondo svalutazione crediti risulta pari a circa euro 2,7 milioni su circa 19 milioni di euro di crediti (di cui circa 9 milioni incassati); tenuto conto delle volumetrie di reflui trattate, nonché di quelle delle forniture di acqua potabile, misurate in contraddittorio con la stessa Abbanoa; tali appostazioni contabili (revisionate) al fondo anzidetto permettono di calcolare attendibilmente i valori dei crediti verso il

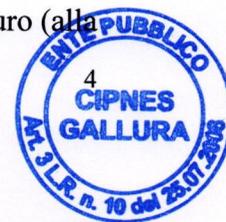


debitore in questione a valori tendenzialmente in linea con quelli di mercato per forniture similari;

- si segnalano altresì i crediti conseguenti alla contribuzione imposta ex lege agli enti consorziati per la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale e dei servizi indivisibili ex LR 10/2008 della zona industriale consortile di Olbia per circa 2 milioni di euro; la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale consortile di Olbia, viene posta a partire dall'esercizio 2013 a carico degli enti locali consorziati territorialmente interessati, Comune di Olbia e Provincia di Sassari, tenuto conto di quanto al riguardo rappresentato e stabilito in sede deliberativa del PEF 2017 (delibera Assemblea Generale n. 2 del 13/04/2017);
- Per i residui crediti verso acquirenti di beni e servizi vantati dal CIPNES si è provveduto all'accensione di apposito fondo svalutazione crediti con riferimento alle posizioni di società debentrici assoggettate a procedura concorsuale (circa euro 800 mila).

I crediti verso altri soggetti sono relativi (per circa 4,5 milioni) alla contabilizzazione di somme corrispettive da recuperare a carico dei Comuni conferenti in discarica consortile sulla base di quanto stabilito dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016; il Consorzio, d'intesa con la Regione, ha proceduto pertanto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile procedendo conseguentemente ad addebitare gli stessi alla gestione operativa per gli anni futuri della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a decorrere dal 2018, come dettagliatamente indicato nella comunicazione CIPNES indirizzata alla RAS, prot. 4853 del 22/12/17, e da essa accettata; ulteriori crediti sono inoltre relativi ad anticipi verso fornitori, depositi cauzionali attivi, somme depositate presso la Banca d'Italia per esproprio di terreni ed ancora da incassare, ed altri di minore importo.

Fra le partite attive da realizzare in particolare si segnala, anche alla luce della correlata vertenza in corso, quella relativa al credito verso la Provincia di Sassari e in minor parte verso il Comune di Olbia a titolo di copertura disavanzi di esercizio per la onerosa e obbligata gestione consortile dei servizi pubblici indivisibili della zona industriale di Olbia inerente agli esercizi dal 2013 al 2020 ai sensi del c. 7 dell'art. 4 LR 10/08; detta partita attiva ammonta a complessivi 4 milioni di euro; la delibera della Giunta del Comune di Olbia n. 444 del 25/11/2016 e la conseguenziale convenzione inter partes stipulata in data 07/08/2017, impegna il Comune di Olbia alla erogazione a favore del CIPNES di contributi annui (a partire dal 2017) per 500 mila euro (alla



data odierna interamente erogati); per la medesima ragione si è provveduto a richiedere anche all'amministrazione provinciale di Sassari a partire dal 2017 importo contributivo periodico pari a quello convenzionato con il Comune di Olbia (euro 500 mila) come da motivate e deliberate istanze; si è altresì richiesto il ripiano dei disavanzi gestionali degli esercizi 2013 – 2016 a fronte della ritenuta insussistenza di una specifica posizione debitoria a titolo di contributo in conto esercizio siccome asserito ed opposto da parte della Provincia.

Vengono inoltre stanziati nello stato patrimoniale euro 4,1 milioni tra le partite attive da liquidare a rimborso delle spese sostenute dal CIPNES a titolo emergenziale per l'intervenuto urgente e necessitato smaltimento delle acque di falda potenzialmente inquinate del sito di Spiritu Santu in Olbia in cui sono ubicate sia la infrastruttura consortile di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali che quella dismessa comunale; sono in corso appositi accertamenti tecnici al fine di individuare le possibili cause generative di tali perduranti consistenti oneri e prestazioni di reintegro ambientale provvisoriamente e in via precauzionale sostenuti dal Consorzio anche per una eventuale indennizzabilità a valere sul titolo assicurativo a tal fine perfezionato dal Consorzio nei confronti delle autorità ambientali in sede di rilascio dell'AIA. In ogni caso attraverso apposito finanziamento regionale di euro 2,3 milioni di cui alla delibera di finanziamento RAS n. 31/17 del 27/06/2017 si provvederà a cura del CIPNES ad eliminare le carenze infrastrutturali del sito anzidetto implicanti la perdurante produzione di acque potenzialmente inquinanti, in tal modo prevenendo definitivamente l'insorgenza dei connessi nuovi e futuri oneri consortili periodici di disinquinamento ambientale.

Per quanto riguarda i fondi accantonati a bilancio si segnalano:

- il fondo premialità e penalità tariffarie alimentato dai comuni conferitori per ineseguita o inadeguata raccolta differenziata di RSU di cui alla delibera G.R. 15/32 del 30/03/2004 per circa 2,8 milioni di euro alla data del 31/12/2020; le somme versate a tale titolo dai comuni risultano accantonate in apposito conto corrente a destinazione specifica;
- Gli accantonamenti degli oneri di risanamento ambientale di chiusura e post chiusura della discarica consortile in Olbia sono relativi agli importi corrisposti dai comuni conferenti i rifiuti in discarica per far fronte negli anni a venire alle rilevanti spese di chiusura e post chiusura per un periodo trentennale della discarica Spiritu Santu siccome imposto dalla legislazione ambientale; nel 2012 sono iniziate le attività di ripristino ambientale che hanno interessato circa un terzo della superficie della discarica consortile in esaurimento; nel 2020 sono proseguiti i lavori che hanno interessato



[Handwritten signature]

ulteriore porzione della discarica e che ammontano nell'esercizio a 1,2 milioni di euro; viene ovviamente assicurato il vincolo di destinazione specifica del fondo di ripristino ambientale normativamente imposto; tale fondo viene annualmente alimentato dai Comuni conferenti in discarica, secondo un piano finanziario pluriennale debitamente approvato dalla Regione Sardegna; l'integrità e la capienza di tale fondo ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposto dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU. Come riportato nell'esplicazione della voce dell'attivo relativa ai crediti diversi, stante quanto disposto dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016, il Consorzio ha proceduto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile procedendo necessariamente ad addebitare gli stessi alla gestione operativa della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a partire dal 2018, come dettagliatamente rappresentato nella comunicazione indirizzata alla RAS prot. 4853 del 22/12/17, cui ha dato positivo riscontro la Regione con prot. 6994 del 26/03/2018; il fondo risulta pertanto incrementato per effetto di tali storni di costo di circa 6 milioni di euro.

La spesa per il 2020 correlata alla complessiva dotazione organica del personale preposto alla diretta gestione ovvero in autoproduzione di tutti i servizi di interesse generale e le attività amministrative e gestionali di competenza ex lege del CIPNES siccome contemplata e regolata con delibera dell'Assemblea Generale n. 5/2020, (circa 11,5 milioni di euro), viene statutariamente (art. 27) determinata ai sensi del vigente CCNL FICEI da ultimo rinnovato in sede nazionale per gli impiegati e operai in data 31/10/2019, e per i dirigenti in data 18/09/2018, e della regolamentazione e contrattazione decentrata tuttora vigente; al personale dipendente del CIPNES pertanto continua a riconoscersi ed applicarsi la CCNL FICEI e successivi rinnovi, e conseguente contrattazione decentrata e migliorativi patti aziendali alla luce del parere legale del Prof. Avv. Alberto Capotosti di Roma a tal fine specificatamente acquisito e di cui al prot. 1523 del 18/03/2009; per il personale addetto al centro per l'infanzia a servizio del comprensorio urbanistico industriale consortile di Olbia si applica il contratto nazionale di categoria ANINSEI e per il personale addetto al Bar – Mensa il CCNL Turismo Confcommercio – Pubblici Esercizi;



Il Presidente, il Direttore Generale e il dirigente del settore Ragioneria Dr. Demurtas, nel rilevare la doverosità di perseguire ed assicurare l'equilibrio economico finanziario e la solidità patrimoniale nella gestione del CIPNES, ricordano che;

- in ordine alla copertura finanziaria del centro di costo inerente alla produzione ed erogazione dei servizi pubblici consortili di natura indivisibile e quindi non tariffabili è insorto nel passato un contenzioso con le aziende insediate nell'agglomerato industriale consortile di Olbia alle quali è stata applicata dal Consorzio la tariffazione corrispettiva pro quota alla luce della LR 10/08 sino all'esercizio 2012;
- Allo scopo di risolvere tale contenzioso a decorrere dall'esercizio 2013, riconsiderando il fatto che l'organismo associativo degli enti locali consorziati eroga tali servizi di interesse generale indivisibili nell'adempimento di un obbligo normativo ex LR 10/08, e alla luce della previsione generale di cui all'art. 4 comma 7 della L.R. 10/08 (ripiano perdite di esercizio da parte degli enti locali consorziati sull'implicito presupposto della leva tributaria riservata agli stessi dalla legislazione regionale e nazionale), si è ritenuto opportuno con ripetuta attività deliberativa di non gravare di ulteriori oneri economici, a fronte del perdurare della crisi del sistema produttivo locale, le imprese insediate nella zona industriale consortile di Olbia; posto che tali servizi pubblici indivisibili in base alla LR 10/08 sono necessariamente e quindi obbligatoriamente svolti in forma associata (ovvero a cura del CIPNES Gallura) nel comprensorio urbanistico industriale consortile di Olbia di valenza sovracomunale, e quindi nell'interesse istituzionale del comune di Olbia e della Provincia di Sassari, tali enti locali consorziati sono ragionevolmente tenuti a finanziare, anche ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. B) del T.U.E.L. e dell'art. 8 dello statuto del CIPNES, le perdite generate da tale centro di costo relative ai pregressi esercizi sulla base delle quote del fondo consortile da ciascuno di essi detenute (38,46% per ciascuno); conseguentemente le perdite riscontrate e quantificate con precedenti deliberati inerenti allo svolgimento dei necessari servizi pubblici indivisibili e a domanda collettiva per gli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 andranno pro quota ripianate dalla Provincia e dal Comune di Olbia quali enti locali esponenziali delle comunità dei territori direttamente interessati e beneficianti dell'azione gestoria consortile (art. 2, c. 2 e 3 D.lvo 267/00) ai sensi dell'art. 194 c. 1 lettera b. del TUEL, dall'art. 4. c. 7 LR 10/08 e dell'art. 8 dello statuto; si rileva che a partire dal 2017 il comune di Olbia con delibera di Giunta Municipale n. 444 del 25/11/2016 ha deliberato di provvedere alla erogazione a favore del CIPNES - Gallura di apposito contributo annuo di euro 500 mila quale concorso alla spesa inerente



alla erogazione dei servizi pubblici consortili non tariffabili di che trattasi nel distretto produttivo di Olbia di cui alla relativa conseguente convenzione;

Il Presidente del Collegio dei Revisori nel significare la regolarità delle risultanze delle verifiche trimestrali effettuate dal Collegio, preannuncia che la relazione di competenza del Collegio dei Revisori verrà consegnata in correlazione alla prossima adunanza dell'Assemblea Generale per la definitiva approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Dopo ulteriore breve discussione chiarificatrice in ordine agli aspetti più significativi del contenuto complessivo della struttura di bilancio dell'esercizio 2020, il Presidente sottopone a votazione lo schema del progetto di bilancio di esercizio 2020 predisposto dalla struttura dirigenziale del CIPNES da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale ex art. 17 dello statuto.

L'Assemblea Generale con espressione di voto palese favorevole per alzata di mano di n.

4 consiglieri presenti di seguito indicati

- **Sarti Giovanni**, quale delegato della Provincia di Sassari in forza del decreto n. 4 del 28/01/2021 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Fideli Livio Salvatore**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto sindacale n. 38 del 09/08/2016 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale delegato del Sindaco del Comune di Monti in virtù del vigente atto di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Meloni Giacomo**, quale rappresentante degli imprenditori designato dalla Provincia di Sassari con decreto dell'Amministrazione Straordinaria n. 60 del 19/11/2020 ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;

Astenuto

- **Sanciu Fedele**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza del decreto sindacale n. 1 del 27/01/2021 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;

ESAMINATA

- la struttura del bilancio di esercizio del Consorzio al 31/12/2020, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa e della relazione sulla gestione, predisposti dalla struttura dirigenziale in conformità alla previsione statutaria;

RILEVATO

che allo stato degli atti alcuna vincolante osservazione in ordine alla predisposta

Zona Industriale - Loc. Cala Saccaia, 07026 - OLBIA (tel. 0789/597125 - 597099 - fax 0789/597126)



documentazione del bilancio dell'esercizio 2020 siccome illustrato è stata formulata dal Collegio di Revisori; che il Collegio preannuncia altresì la elaborazione della dovuta specifica positiva relazione consuntiva ad esso statutariamente riservata per la prossima seduta dell'adunanza dell'Assemblea Generale per l'approvazione definitiva del bilancio esercizio 2020;

DELIBERA

1. di sottoporre all'approvazione definitiva dell'Assemblea Generale il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2020 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione, documentazione facente parte integrante ed essenziale del presente deliberato, secondo l'impianto generale illustrato dal Dirigente di settore dr. Gian Piero Demurtas e dai Dirigenti di settore che l'hanno predisposta e vistata nei termini consentiti dalla normativa emergenziale sanitaria COVID-19 di cui al D L.vo n. 19/2020 e successive evoluzioni;
2. di porre a carico della Provincia di Sassari il ripiano della riscontrata perdita dell'esercizio 2020 per euro 500 mila conseguente alla mancata erogazione da parte della medesima dello specifico contributo stabilito con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 5 del 01/04/2021 per la avvenuta erogazione dei necessari servizi pubblici indivisibili e non tariffabili ai sensi dell'art. 4, c. 7, LR 10/08, e dell'art. 194, c. 1, lett. B) del T.U.E.L. (D. L.vo 267/00) e art. 8 dello Statuto consortile per le ragioni giustificative già ripetutamente esposte con precedenti deliberazioni in premessa sommariamente indicate;
3. di rimettere al Collegio dei revisori la predetta documentazione di bilancio vistata dalla struttura dirigenziale del CIPNES siccome esaminata e definita nell'odierna adunanza del bilancio dell'esercizio 2020 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione per gli ulteriori adempimenti di competenza;
4. di dare atto che l'esaminato progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 presenta un utile di Euro 118.167,28 da destinare a nuovo;
5. di custodire presso la sede sociale del CIPNES Gallura la documentazione del predisposto progetto di bilancio di esercizio 2020 comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e della relazione sulla gestione per consentirne la visione ai soggetti legittimati, in vista della Assemblea Generale degli enti locali consorziati cui è statutariamente attribuita l'approvazione del documento di bilancio in oggetto;
6. di dare mandato al Presidente di convocare l'Assemblea Generale degli enti locali



consorziate per l'approvazione definitiva del bilancio dell'esercizio 2020 del CIPNES Gallura, come sopra predisposto ed esaminato, i cui documenti ed allegati costitutivi, visti dal Dirigente del settore Ragioneria, fanno parte integrante ed essenziale della presente deliberazione.

Il Direttore Generale vicario

Antonio Catgiu



Il Presidente

Giovanni Sarti

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA GALLURA

Sede legale località Cala Saccaia 07026 Olbia (SS)
Iscrizione Reg. Imprese di Sassari N. 22787/96 C.F. 82004630909

**Bilancio di esercizio 2020
Stato patrimoniale**

Attivo	in euro		in euro	
	31-dic-20		31-dic-19	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			0,00	0,00
B) Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
1 Costi d'impianto e di ampliamento				
2 Costi di ricerca/sviluppo/pubblicità			0,00	0,00
3 Diritti brevetti/opere d'ingegno				
4 Concessioni/licenze/marchi/diritti simili			76.146,13	90.427,07
5 Avviamento				
6 Immobilizzazioni in corso e acconti				
7 Altre immobilizzazioni immateriali				
Totale immobilizzazioni immateriali			76.146,13	90.427,07
II Immobilizzazioni materiali				
1 Terreni e fabbricati			20.736.696,87	20.637.667,63
2 Impianti e macchinario			27.321.770,60	30.958.793,90
3 Attrezzature industriali e commerciali			1.825.395,77	1.115.753,32
4 Altre immobilizzazioni materiali			4.234.213,37	4.547.211,75
5 Immobilizzazioni in corso e acconti			17.111.094,35	14.065.085,23
Totale immobilizzazioni materiali			71.229.170,96	71.324.511,83
III Immobilizzazioni finanziarie				
1 Partecipazioni				
Partecipazioni v/imprese controllate - collegate			15.758,00	15.758,00
2 Crediti	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti v/imprese controllate				
Altri crediti		2.540.019,93	2.540.019,93	4.842.282,31
3 Altri titoli immobilizzati				
4 Azioni proprie immobilizzate				
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	2.540.019,93	2.555.777,93	4.858.040,31
Totale immobilizzazioni (B)			73.861.095,02	76.272.979,21
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1 Rimanenze materiali di consumo			114.531,61	114.531,61
4 Lotti industriali			4.305.308,72	4.324.975,51
5 Acconti			180.388,97	180.388,97
Totale Rimanenze			4.600.229,30	4.619.896,09
II Crediti	entro 12 mesi	oltre 12 mesi		
1 Crediti verso clienti	24.114.601,08		24.114.601,08	21.917.006,36
5 Crediti v/altri		14.268.392,73	14.268.392,73	13.107.950,06
6 Altri crediti				
Totale cred	24.114.601,08	14.268.392,73	38.382.993,81	35.024.956,42
III Attività finanziarie non immobilizzate				
Totale attività finanziarie non immobilizzate			0,00	0,00
IV Disponibilità liquide				
1 Depositi bancari e postali			14.036.769,85	8.846.318,60
2 Assegni			0,00	0,00
3 Denaro e valori in cassa			15.732,86	7.600,23
Totale disponibilità liquide			14.052.502,71	8.853.918,83
Totale attivo circolante (C)			57.035.725,82	48.498.771,34
D) Ratei e risconti attivi				
Ratei attivi			0,00	0,00
Risconti attivi			332.708,30	359.772,21
Totale ratei e risconti attivi (D)			332.708,30	359.772,21
Totale attivo			131.229.529,14	125.131.522,76



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA GALLURA

Sede legale località Cala Saccaia 07026 Olbia (SS)
Iscrizione Reg. Imprese di Sassari N. 22787/96 C.F. 82004630909

**Bilancio di esercizio 2020
Stato patrimoniale**

Passivo	in euro		in euro	
	31-dic-20		31-dic-19	
A) Patrimonio netto				
I Capitale consortile		393.797,00		393.797,00
II Riserva sovrapprezzo quote				
III Riserva di rivalutazione		6.356,10		6.356,10
IV Riserva legale				
V Riserva per azioni proprie				
VI Riserve statutarie				
VII Altre riserve				
a) Riserve disponibili		27.403.762,21		27.403.762,21
b) Riserve indisponibili		0,00		0,00
VIII Utili (perdite) di esercizi precedenti portati a nuovo		77.792,27		64.000,59
IX Utile (perdita) di esercizio		118.167,28		13.791,68
Totale patrimonio netto (A)		27.999.874,86		27.881.707,58
B) Fondi per rischi ed oneri				
1 Fondi di trattamento di quiescenza				
2 Fondi rischi e oneri		5.870.335,23		5.870.335,23
3 Altri fondi		10.492.756,03		11.914.542,60
Totale fondi per rischi ed oneri (B)		16.363.091,26		17.784.877,83
C) Trattamento di fine rapporto		259.943,23		252.487,68
D) Debiti				
		entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
1 Debiti p/obbligazioni				
2 Debiti p/obbligazioni convertibili				
3 Debiti verso banche			14.815.098,23	14.815.098,23
4 Debiti v/altri finanziatori			31.238.686,75	31.238.686,75
5 Debiti per acconti	1.802.821,13			1.802.821,13
6 Debiti verso fornitori	11.559.860,34			11.559.860,34
7 Debiti rappresentati da titoli credito				
8 Debiti v/imprese controllate				
9 Debiti v/imprese collegate				
10 Debiti v/imprese controllanti				
11 Debiti tributari	242.262,14			242.262,14
12 Debiti verso Istituti di previdenza	406.578,16			406.578,16
13 Altri debiti	2.126.024,71			2.126.024,71
Totale debiti (D)		16.137.546,48	46.053.784,98	62.191.331,46
E) Ratei e risconti passivi				
Ratei passivi		0,00		0,00
Risconti passivi		24.415.288,33		26.844.517,98
Totale ratei e risconti passivi (E)		24.415.288,33		26.844.517,98
Totale passivo		131.229.529,14		125.131.522,76
Conti d'ordine				
Terreni sottoposti a condizione sospensiva		29.220.465,36		28.031.125,82
Totale conti d'ordine		29.220.465,36		28.031.125,82

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente




CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA GALLURA

Sede legale località Cala Saccaia 07026 Olbia (SS)

Iscrizione Reg. Imprese di Sassari N. 22787/96 C.F. 82004630909

Bilancio di esercizio 2020 Conto economico

	in euro	in euro
Esercizio 01/01/20 - 31/12/20	2.020	2.019
A) Valore della produzione		
1 Ricavi vendite e prestazioni	20.073.201,28	20.920.947,21
2 Variazioni rimanenze prodotti		
3 Variazione riman. dei lavori in corso su ordinazione		
4 Incrementi immobilizzi per lavori interni	805.814,03	765.776,36
5 Altri ricavi e proventi	3.577.452,89	5.300.756,06
Totale valore della produzione	24.456.468,20	26.987.479,63
B) Costi della produzione		
6 Acquisto di beni	(2.188.462,85)	(2.658.363,86)
7 Costi per servizi	(6.306.285,53)	(5.545.598,62)
8 Costi per godimento beni di terzi	(128.529,86)	(103.213,41)
9 Costi del personale		
a) Salari e stipendi	(7.968.263,38)	(8.468.449,34)
b) Oneri sociali	(1.893.374,88)	(2.143.553,08)
c) Trattamento di fine rapporto	(603.962,41)	(593.936,50)
d) Trattamento di quiescenza e simili		
d) Altri costi del personale	(211.784,35)	(323.876,31)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzi immateriali	(21.517,94)	(22.271,31)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(3.977.151,14)	(3.734.404,80)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutaz. crediti attivo circolante/disp. liquide	(51.691,52)	0,00
11 Variaz. rimanenze materie prime/sussidiarie/merci	(24.015,66)	(1.775.845,13)
12 Accantonamenti per rischi		
13 Altri accantonamenti	(640.078,74)	(874.784,03)
14 Oneri diversi di gestione	(605.848,13)	(370.352,38)
Totale costi produzione	(24.620.966,39)	(26.614.648,77)
Differenza tra valore e costi della produzione (A + B)	(164.498,19)	372.830,86
C) Proventi e oneri finanziari		
15 Proventi da partecipazioni		
16 Altri proventi finanziari		
a) Proventi su crediti immobilizzati		
b) Proventi su titoli immobilizzati		
c) Proventi su titoli attivo circolante		
d) Proventi diversi		
Interessi attivi bancari	427,94	1.311,55
Proventi diversi	496.689,45	75.602,90
17 Interessi passivi/altri oneri finanziari		
a) Interessi passivi bancari	(66.138,05)	(185.163,43)
b) Altri oneri finanziari	(42.338,34)	(25.191,28)
Totale proventi e oneri finanziari	388.641,00	(133.440,26)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18 Rivalutazioni		
19 Svalutazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A + B + C + D + E)	224.142,81	239.390,60
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(105.975,53)	(225.598,92)
Utile (perdita) di esercizio	118.167,28	13.791,68

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente




CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA GALLURA

Sede legale località Cala Saccaia 07026 Olbia (SS)
 Iscrizione Reg. Imprese di Sassari N. 22787/96 C.F. 82004630909
 Rendiconto finanziario al 31.12.2020

Valori espressi in EURO (unità) - Calcolo con Metodo Indiretto	2.020	2.019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	118.167	13.792
Imposte sul reddito	105.976	225.599
Interessi passivi/(interessi attivi)	(388.641)	133.440
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(164.498)	372.831
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale</i>		
Accantonamenti ai fondi	640.079	874.784
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.998.669	3.756.676
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.638.748	4.631.460
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	19.667	1.894.957
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.197.595)	(4.010.399)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.014.207	2.382.408
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	27.064	4.625
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.429.230)	(2.502.723)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(163.230)	75.496
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(3.729.117)	(2.155.636)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	388.641	(133.440)
(Imposte sul reddito pagate)	(249.444)	(187.585)
(Utilizzo dei fondi)	(2.054.410)	(6.217.281)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.915.212)	(6.538.306)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.170.080)	(3.689.651)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(3.881.810)	(5.405.203)
(Investimenti)	(3.881.810)	(5.405.203)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(7.237)	(6.100)
(Investimenti)	(7.237)	(6.100)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	2.302.262	667.898
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.302.262	667.898
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	3.815.819	3.048.840
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.815.819	3.048.840
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.229.035	(1.694.565)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	4.139.629	1.712.773
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.139.629	1.712.773
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	5.198.584	(3.671.444)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	8.853.919	12.525.363
Disponibilità liquide al 31 dicembre	14.052.503	8.853.919
LIQUIDITA' REALE DA BILANCIO	14.052.503	8.853.919



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ESERCIZIO 2020

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, presenta un utile di Euro 118.167,28 dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 3.998.669,08.

Lo stato patrimoniale espone un Patrimonio netto il cui ammontare è pari a Euro 27.999.874,86.

Nella redazione del bilancio sono state rispettate le disposizioni civilistiche in materia, come previsto dal vigente statuto del Consorzio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 15, Parte III, in data 26 aprile 1999 operante nei limiti stabiliti dall'art. 5 della LR 10/2008.

Formano parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.:

- lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario;
- la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile.

Il bilancio è stato redatto secondo principi generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio viene espresso in Euro.

Si da atto che il Collegio dei Revisori ha effettuato i controlli periodici e le verifiche nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente.

Vengono di seguito illustrati i criteri di valutazione adottati nella elaborazione del bilancio e le eventuali variazioni ai criteri utilizzati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione; trattasi di costi per l'avviamento del ramo di azienda "Sarda Compost S.r.l." acquistata dal CIPNES con atto notaio Pistilli, di Olbia, in data 15 marzo 2018, per pubblicità istituzionale e costi di prodotti software; vengono ammortizzati al 20% in considerazione della loro possibilità di utilizzazione futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Nel 2008, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008 si è proceduto alla rivalutazione civilistica a prezzi di mercato degli immobili edificati di proprietà del Consorzio con esclusione, per espressa previsione normativa, dei terreni industriali non edificati.

Trattasi di opere, ovvero cespiti, realizzate quale infrastrutturazione dell'area industriale consortile su terreni previamente acquisiti, destinati allo svolgimento delle attività caratteristiche e gestite direttamente o indirettamente dallo stesso Consorzio.

Per esplicita previsione degli atti amministrativi di finanziamento pubblico, trattasi di beni e cespiti consortili attualmente esercitati, quali le strade interne, le opere di sistemazione idraulica delle aree, le reti di distribuzione idrica, gli impianti di depurazione e di smaltimento, le strade che consentono il collegamento del perimetro consortile con le vie di comunicazione statali, provinciali, comunali, le infrastrutture funzionalmente complementari al porto industriale realizzate su terreni consortili e quindi di proprietà del Consorzio nonché i mezzi meccanici del porto industriale concessi in godimento a terzi.

Rimangono invariati i criteri seguiti per le altre immobilizzazioni materiali, destinate ad essere utilizzate durevolmente, che sono state inserite nel patrimonio consortile e valutate al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non è stato calcolato l'ammortamento delle immobilizzazioni in corso di realizzazione in quanto i beni non sono ancora entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative a

1. quote della società in liquidazione Costa Smeralda S.p.A., detta anche "STL Gallura - Costa Smeralda S.p.A, iscritte al costo di sottoscrizione incrementato di ulteriori versamenti;
2. accantonamenti in polizze assicurative impignorabili e insequestrabili nella disponibilità del Consorzio in quanto le relative somme sono vincolate sia ad interventi di trentennale bonifica ambientale della gestione della discarica consortile; sono valutati al costo



comprensivo del rendimento maturato alla data di fine esercizio; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10,5 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione operativa e post operativa delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

Rimanenze

Le rimanenze finali si riferiscono prevalentemente a terreni urbanizzati di proprietà del Consorzio da destinare alla rivendita per favorire nuovi insediamenti industriali nell'area consortile. Esse sono state valutate al costo di acquisizione.

Contributi

I finanziamenti concessi dal Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle infrastrutture consortili, per i quali si sono verificati nel corso dell'esercizio 2020 i presupposti per il loro conseguimento a titolo definitivo, sono stati imputati ai risconti passivi, in ragione della loro natura di ricavi pluriennali, per essere imputati per quota al conto economico in contrapposizione ai costi d'investimento ai quali sono correlati.

I finanziamenti concessi dal Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle infrastrutture consortili, per i quali i presupposti per il loro conseguimento a titolo definitivo si sono verificati nel corso di precedenti esercizi, sono stati imputati fino al 1992 in apposita riserva (voce A VII del passivo) e, con decorrenza dall'esercizio 1993, a seguito delle modifiche introdotte all'articolo 55 del Tuir dal D.L. n. 139/93, ai risconti passivi, in ragione della loro natura di ricavi pluriennali, per essere imputati per quota al conto economico in contrapposizione ai costi ai quali sono correlati.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza e risultano imputati al conto economico nel valore della produzione, tra gli altri ricavi e proventi.

Altre voci

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo, rettificando il valore nominale attraverso l'accensione di un apposito fondo di svalutazione a ragione di contestazioni in ordine al quantum e all'assoggettamento a procedure concorsuali.

I saldi contabili dei conti correnti bancari esprimono il credito o il debito nei confronti delle banche; sono stati riconciliati con le risultanze degli estratti conto bancari.

I debiti verso i finanziatori sono stati iscritti sulla base delle somme trasferite dal Ministero dei Lavori Pubblici (ex Agensud), dalla Cassa Depositi e Prestiti e dalla Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione delle opere generali, per le quali, come sopra evidenziato, non si è ancora verificato l'irrevocabile conseguimento del contributo.

Le acquisizioni tramite procedura espropriativa ai sensi dell'art. 63 della legge 448/98 degli opifici e delle relative aeree di compendi immobiliari in disuso sono iscritte in bilancio al valore della perizia o del prezzo di vendita; la quota di costo coperta da contributi a fondo perduto, e pertanto non sostenuto dal CIPNES per l'acquisizione, viene imputata tra i contributi a fondo perduto da contabilizzare tra i ricavi al momento della cessione del bene in questione.

I debiti verso fornitori sono stati valutati in base al loro valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

I ratei e risconti, determinati secondo il principio della competenza temporale, si riferiscono a quote di costi e ricavi comuni a più esercizi.

Il Fondo di Trattamento Fine Rapporto rappresenta il debito maturato alla data di chiusura del bilancio nei confronti del personale dipendente, determinato secondo i criteri civilistici stabiliti dall'art. 2120 del c.c., al netto degli acconti corrisposti.

Il personale dipendente, in seguito alle nuove normative concernenti il trattamento di fine rapporto nelle imprese con un numero di dipendenti maggiore alle 50 unità, ha scelto principalmente di versarlo nei fondi appositamente istituiti dall'INPS; pertanto il fondo rappresenta la quota accantonata al 31/12/06, al netto delle richieste di anticipazione, debitamente rivalutata.

Nei debiti tributari viene inserito l'ammontare delle eventuali imposte dirette calcolabili sul reddito imponibile dell'esercizio 2020. Per quanto riguarda le imposte sui redditi sulle società di capitali il CIPNES provvede cautelativamente al versamento di tali imposte ma stante la natura di ente pubblico ha instaurato apposito contenzioso contro l'Agenzia delle Entrate per richiederne il rimborso.

I conti d'ordine includono gli atti di vendita dei lotti industriali il cui trasferimento è sottoposto a condizione sospensiva, permanendo la proprietà degli stessi nel patrimonio del Consorzio in caso di mancata realizzazione ed esercizio degli insediamenti produttivi da parte degli stessi acquirenti dei lotti, con conseguente riacquisto parzialmente oneroso del diritto di uso edificatorio a favore del Consorzio.

I componenti positivi e negativi di reddito risultano iscritti in Bilancio nel rispetto del principio della competenza economica.

“INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO”

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, il cui ammontare è determinato dalla somma algebrica tra il costo storico, le acquisizioni dell'esercizio e l'ammortamento diretto, si riferiscono a spese di pubblicità e software gestionale iscritto in bilancio secondo la residua possibilità di utilizzo.

DESCRIZIONE	IMMOBILIZZI LORDI	FONDO AL 31/12/19	AMMORTAMENTI	VALORI NETTI	VARIAZIONI 2020
Avviamento Ramo d'azienda	85.000,00	25.500,00	8.500,00	51.000,00	0,00
Costi di ricerca/sviluppo/pubblicità	26.719,68	26.719,68	0,00	0,00	0,00
Avviamento e licenze	133.348,86	101.696,19	11.171,64	20.481,03	5.500,00
Licenze utilizzo software uff tecnico	26.003,35	20.865,55	1.324,10	3.813,70	1.737,00
Licenze utilizzo software scarica	23.484,59	22.110,99	522,20	851,40	0,00
Tot. immobilizzazioni immateriali	294.556,48	196.892,41	21.517,94	76.146,13	7.237,00

L'ammortamento è stato calcolato nella misura del 20% del costo storico non ancora ammortizzato.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

DESCRIZIONE	IMMOBILIZZI LORDI	FONDO AL 31/12/19	AMMORTAMENTI	VALORI NETTI	VARIAZIONI 2020
Edifici e terreni	23.839.679,50	2.865.702,24	237.280,39	20.736.696,87	336.309,63
impianti e macchinari	123.980.316,89	93.811.326,28	2.847.220,00	27.321.770,60	298.611,51
Attrezzature	7.608.339,05	5.303.604,10	479.339,19	1.825.395,77	104.915,70
altre immobilizzazioni	7.958.422,92	3.310.897,59	413.311,56	4.234.213,37	100.313,18
immobilizzazioni in corso	14.065.085,23			17.111.094,35	3.046.009,12
TOTALE GENERALE	177.451.843,59	105.291.530,21	3.977.151,14	71.229.170,96	3.886.159,14

Le immobilizzazioni materiali, sono valutate al costo di acquisto in conformità a quanto previsto dall'art. 2426, n. 1) c.c. Nel 2008, come indicato in precedenza, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008 si è proceduto alla rivalutazione civilistica a prezzi di mercato degli immobili di proprietà del Consorzio con esclusione, per espressa previsione normativa, dei terreni industriali. Nella tabella precedente sono indicati i valori adeguati degli immobili.

L'importo delle immobilizzazioni materiali viene iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto del correlato fondo ammortamento risultante al 31.12.2020.

Le principali variazioni sono relative a:

- interventi sulla nuova palazzina del porto per circa 335 mila euro relativi all'allestimento del Liceo Artistico nella palazzina B adiacente al porto industriale;
- all'acquisto di impianti e macchinari e attrezzature per circa 300 mila euro (principalmente manutenzione straordinaria impianto di biogas);
- all'acquisto di computer, mezzi, e attrezzature per circa 200 mila euro;

Per quanto riguarda i lavori in corso di realizzazione (variazioni per circa 4 milioni di euro) si segnalano:

- lavori di ampliamento della discarica consortile di Spiritu Santu (circa 1 milioni di euro);
- la prosecuzione dei lavori della Piattaforma Tecnologica europea (circa 2 milioni di euro);
- altri di minore importo per circa 50 mila euro.

In data 15/03/2018 con atto Notaio Pistilli in Olbia, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 in data 31 marzo 2017, il CIPNES ha acquisito la titolarità dell'attività impiantistica svolta dalla azienda Sarda Compost SRL e in produzione da diversi lustri ubicata in prossimità della discarica consortile; l'acquisizione di detta struttura impiantistica è in grado di assicurare un impiego più efficiente del sistema organizzativo del Consorzio nel settore della gestione dei rifiuti, elevandone l'economicità gestionale complessiva oltre che di consentire l'incremento della capacità autorizzativa impiantistica in rapporto alla stimata produzione della FORSU nel bacino territoriale di competenza gestionale del CIPNES. Si stima che potranno essere trattate annualmente circa 8 mila tonnellate di rifiuti provenienti dalla pulizia dei giardini e dallo sfalcio erba nell'area del nord est Sardegna.

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

Relativamente agli edifici realizzati dal Consorzio denominati Fabbricati Cala Saccaia e Nuova palazzina Porto industriale è stato definitivamente risolto in via transattiva il contenzioso instaurato dall'Autorità Portuale di Olbia per la rivendica della proprietà demaniale di tali beni comunque risultanti sulla base di titoli cartolari nel patrimonio del Consorzio; l'accordo prevede il superamento dell'intervenuto sequestro giudiziario relativamente ai suddetti fabbricati realizzati dal CIPNES con la restituzione e riconsegna ad esso degli stessi oltre che l'incameramento da parte del CIPNES delle somme trattenute in custodia inerenti i canoni di locazione di tali immobili al netto degli oneri di contenzioso; all'Autorità Portuale sono attribuite alcune aree limitrofe al porto industriale.

E' stato adottato il criterio d'ammortamento a quote costanti con riferimento alle aliquote previste dalla normativa fiscale e ritenute congrue ad esprimere il residuo valore di utilizzazione dei beni, riportate nella seguente tabella:

VOCE	Coefficiente	VOCE	Coefficiente
Edifici	3,00%	Impianti fotovoltaici	5,00%
Costruzioni leggere	10,00%	Impianti chiarificazione acque	8,00%
Autoveicoli	20,00%	Rete fognaria	5,00%
Mobili e macchine ufficio	12,00%	Rete Idrica	5,00%
Arredi	12,00%	Impianto illuminazione pubblico	4,00%
Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%	Rete fognaria	5,00%
Attrezzatura laboratorio	15,00%	Rifacimento segnaletica	10,00%
Strumentazione topografica	15,00%	Discarica Consortile	20,00%
Spese di Pubblicità da ammorizzare	20,00%	Adeguamento potabilizzatore	8,00%
Software	20,00%	Ampliamento stazioni di conferimento	3,00%
Impianti elettrici	10,00%	Impianto idrico e antincendio discarica	10,00%
Impianto allarme	10,00%	Gru Porto	10,00%
Impianti di condizionamento	15,00%	Macchinari Impianto compostaggio	5,00%
Impianti telefonici	20,00%	Opere civili Impianto compostaggio	2,50%
Impianti generici	20,00%	Potenziamento Depuratore	8,00%
Attrezzature varie	10,00%	Macchinari Impianto Compostaggio	5,00%
Automezzi	20,00%	Svincolo Porto	3,00%
Strade interne agglomerato industriale	3,00%	Trituratore Impianto Compostaggio	5,00%
Infrastrutture	3,00%	Seconda Linea Trattamento Rifiuti	5,00%
Impianto potabilizzazione opere	8,00%	Impianto Compost Qualità	2,50%
Sistemazione idrica agglomerato	5,00%	Piattaforma Stoccaggio Rsu	2,50%
Rete idrica consortile opere	5,00%	Banchina Alaggio e Varo	3,00%
Impianto depurazione	15,00%	Impianto di produzione biogas	5,00%
Completamento infrastrutture opere	3,00%	Svincoli stradali	3,00%
Strada tangenziale	3,00%	Centro infanzia	5,00%
Manutenzioni straordinarie	3,00%	Rotatorie	3,00%



Tale procedimento ha consentito di mantenere gli ammortamenti nei limiti fiscalmente ammessi. Nel caso dei beni entrati in funzione nell'esercizio 2020 tali aliquote sono state ridotte al 50% in relazione al ridotto utilizzo.

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Imprese collegate

Si riferiscono alle quote della società Costa Smeralda S.p.A., detta anche STL Gallura - Costa Smeralda S.p.A. (in corso di liquidazione), iscritta ad un valore di euro 15.758,00.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Crediti verso Compagnie Assicurative	2.540.019,93	4.842.282,31

I crediti verso compagnie assicurative iscritti nelle immobilizzazioni sono relativi a accantonamenti polizze assicurative vita della liquidità del Consorzio in via preponderante derivante dalla quota tariffaria corrisposta dai Comuni a corrispettivo del servizio consortile di gestione dei rifiuti urbani comunque vincolata agli interventi di trentennale bonifica e risanamento ambientale della discarica consortile; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fideiussioni, per un importo garantito di circa 10,5 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

Nel 2020 si riducono rispetto all'esercizio precedente in seguito a un rimborso. I relativi rendimenti sono appostati tra i proventi finanziari diversi.

“VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO”

STATO PATRIMONIALE: VALORI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

C.I) RIMANENZE



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

Le rimanenze finali sono costituite prevalentemente da terreni destinati alla rivendita per insediamenti di aziende nell'area consortile.

	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Rimanenze materiali vari diversi	114.531,61	114.531,61
Rimanenze lotti industriali	4.305.308,72	4.324.975,51
Acconti a fornitori su rimanenze	180.388,97	180.388,97
Totale	4.600.229,30	4.619.896,09

Gli acconti a fornitori per rimanenze sono principalmente relativi ai depositi presso la Banca d'Italia a titolo di indennità di esproprio o ad acconti su terreni per i quali la stipula del definitivo atto di vendita interviene successivamente al 31/12/20.

C.II) CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Crediti verso clienti	27.685.218,46	25.435.932,22
Fondo svalutazione crediti	(3.570.617,38)	(3.518.925,86)
Totale	24.114.601,08	21.917.006,36

La principale voce relativa ai crediti verso clienti è relativa al cliente Abbanoa SPA per un importo complessivo di circa 8 milioni di euro (al netto di fondi rischi). Dal prospetto si evidenzia come il totale dei crediti verso clienti abbia subito un incremento, soprattutto a causa del mancato pagamento di competenze dell'esercizio da parte di Abbanoa, verso l'importante nuovo conferente in discarica Unione dei Comuni della Gallura e verso clienti per l'acquisto di terreni in zona industriale.

Per i crediti verso Abbanoa SpA sono stati ottenuti i sequestri conservativi c/o il Tribunale di Nuoro e di Tempio per un importo di circa 12,4 milioni di euro a seguito dei quali Abbanoa ha versato al CIPNES la somma di circa 9 milioni di euro in virtù di accordo transattivo; contemporaneamente sono in corso le azioni giudiziali per ottenere il pagamento delle fatture per la fornitura di acqua potabile per le zone di Pittulongu e Olbia Nord, e per il servizio di depurazione per la zona nord del Comune di Olbia.

Relativamente ai crediti verso clienti, vista la rilevanza della posta e tenuto conto delle indicazioni del Collegio dei Revisori, si è proceduto ad una attenta analisi delle singole posizioni a rischio sulla

base delle seguenti considerazioni gli accantonamenti prudenzialmente effettuati negli esercizi precedenti sono ritenuti congrui:

- Abbanoa SPA: il fondo svalutazione crediti risulta pari a circa euro 2,7 milioni su circa 18 milioni di euro di crediti (di cui circa 9 milioni incassati); tenuto conto delle volumetrie di reflui trattate, e delle forniture di acqua potabile, misurate in contraddittorio con la stessa Abbanoa, tali appostazioni al fondo permettono di calcolare i valori dei crediti verso il cliente in questione a valori ampiamente in linea con quelli di mercato per forniture similari;
- E' inoltre da ricordare, nell'ottica di una prudente politica di bilancio, la svalutazione del credito verso la Geovillage spa; la predetta ha dichiarato fallimento in data 21/11/2016; tenuto conto di quanto sopra si è proceduto alla svalutazione del credito a tale data di 2.2 milioni sino a concorrenza del 50% circa del valore iscritto a Bilancio;
- si segnalano altresì i crediti conseguenti alla tariffazione per la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale per circa 2,5 milioni di euro (la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale, viene posta a partire dall'esercizio 2013 a carico del Comune di Olbia e della Provincia di Sassari tenuto conto di quanto al riguardo rappresentato in sede deliberativa del PEF 2017;
- Per i residui crediti verso clienti vantati dal CIPNES si è provveduto all'accensione di apposito fondo svalutazione crediti con riferimento alle posizioni di società assoggettate a procedura concorsuale (circa euro 800 mila).

Crediti V/ altri	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Crediti verso altri	5.737.549,94	5.309.513,02
Partite attive da liquidare	8.323.076,63	7.673.720,48
Crediti fiscali	207.766,16	124.716,56
Totale	14.268.392,73	13.107.950,06

I crediti fiscali verso l'erario sono relativi a ritenute e a crediti per imposte portate a nuovo in dichiarazione.

I crediti verso altri sono relativi a:

- contabilizzazione di somme da recuperare dai conferenti in discarica (circa 4.7 milioni), tenuto conto di quanto comunicato dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa

l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016; il Consorzio ha proceduto pertanto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile e necessariamente a procedere ad addebitare gli stessi alla gestione operativa della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a partire dal 2018, come dettagliatamente indicato nella comunicazione prot. 4853 del 22/12/17;

- somme da recuperare da clienti, anticipi verso fornitori, depositi cauzionali attivi, somme depositate presso la Banca d'Italia per esproprio di terreni ed ancora da incassare, ed altri di minore importo.

Le partite attive da liquidare sono principalmente relative al credito verso:

- il Comune di Olbia e la Provincia di Sassari a titolo di copertura perdite per la gestione consortile dei servizi indivisibili della zona industriale di Olbia relativi agli esercizi dal 2013 al 2020; tali crediti ammontano a complessivi 3,7 milioni di euro; la delibera della Giunta del comune di Olbia n. 444 del 25/11/2016 e la consequenziale convenzione inter partes stipulata in data 07/08/2017, impegna il comune di Olbia alla erogazione a favore del CIPNES di contributi annui (a partire dal 2017) per 500 mila euro (alla data odierna interamente erogati); per la medesima ragione si è provveduto a richiedere anche all'amministrazione provinciale di Sassari importo contributivo periodico pari a quello convenzionato con il Comune di Olbia (euro 500 mila) come da motivata e deliberata istanza prot. 3556 in data 29/09/2017 e prot. 227 del 17/01/2018; in seguito a citazione tesa a disconoscere il credito del CIPNES verso la provincia di Sassari notificato in data 18/05/2021, il CIPNES ha conferito incarico legale per tutelare le proprie ragioni.
- Vengono inoltre stanziati nello stato patrimoniale euro 4,1 milioni tra le partite attive da liquidare a rimborso delle spese sostenute dal CIPNES a titolo emergenziale per l'intervenuto urgente e necessario smaltimento delle acque di falda potenzialmente inquinate del sito di Spiritu Santu in Olbia in cui è ubicata la infrastruttura consortile di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali e quella dismessa comunale; sono in corso appositi accertamenti tecnici al fine di individuare le possibili cause generative di tali perduranti consistenti oneri e prestazioni di reintegro ambientale sostenuti dal Consorzio anche per una eventuale risarcibilità a valere sul titolo assicurativo a tal fine perfezionato dal consorzio nei confronti delle autorità ambientali in sede di rilascio dell'AIA. In ogni caso attraverso apposito finanziamento regionale di euro 2,3 milioni si provvederà a cura

del consorzio ad eliminare le carenze infrastrutturali del sito implicanti la perdurante produzione di acque potenzialmente inquinanti, in tal modo prevenendo definitivamente l'insorgenza dei connessi oneri consortili di disinquinamento ambientale.

C.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

I valori iscritti in Bilancio alla voce Depositi bancari e postali comprendono: il Conto ordinario e i Conti correnti bancari che accolgono il versamento dei finanziamenti ottenuti dalla Regione Autonoma della Sardegna, finalizzati alla realizzazione di nuove immobilizzazioni.

Gli importi inerenti al fondo chiusura e post chiusura della discarica come sopra descritte, sono stati prudentemente accantonati in polizze assicurative impignorabili e insequestrabili onde assicurare concretamente il vincolo di destinazione specifica gravante sulle somme anzidette; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fideiussioni, per un importo garantito di circa 10,5 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU.

I valori iscritti sono comprensivi delle competenze attive nette maturate al 31.12.2020.

Disponibilità	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
- Banca Nazionale del Lavoro	58.985,86	58.982,04
- Banca Carige	160.432,79	140.699,07
- San Paolo IMI	5.000.573,65	4.094.493,36
- Banco di Sardegna	8.603.011,15	4.345.829,44
- Monte dei Paschi di Siena	199.723,07	199.902,92
- Poste Italiane	14.043,33	6.411,77
- Cassa assegni	1.978,13	0,00
- Cassa contanti	13.754,73	7.600,23
Totale	14.052.502,71	8.853.918,83

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Risconti attivi	332.708,30	359.772,21



I risconti attivi sono principalmente relativi a premi assicurativi.

STATO PATRIMONIALE: VALORI PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto si compone del *Fondo consortile* (Capitale), della riserva di rivalutazione, relativa a interessi e rivalutazioni maturate sui versamenti delle quote di capitale da parte dei soci, e delle altre riserve, ivi inclusa la riserva per contributi su beni di proprietà del Consorzio.

Patrimonio netto	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Fondo consortile	393.797,00	393.797,00
Riserva di rivalutazione	6.356,10	6.356,10
Altre riserve	27.403.762,21	27.403.762,21
Utili (perdite) a nuovo	77.792,27	64.000,59
Utili (perdite) dell'esercizio	118.167,28	13.791,68
<u>Totale</u>	27.999.874,86	27.881.707,58

Il fondo consortile risulta variato ai sensi della deliberazione dell'Assemblea Generale del Consorzio n. 2 del 19/04/2004; per i comuni già facenti parte della compagine consortile, sempre ai sensi della citata delibera, si è proceduto alla rivalutazione monetaria delle quote mediante prelievo dei fondi dalla riserva "Ricostruzione Patrimoniale" che risultava capiente.

Relativamente al valore di liquidazione delle quote sociali, corre l'obbligo di precisare che in caso di cessazione del socio, esse verranno liquidate al valore nominale di conferimento, così come previsto dalla deliberazione GR 50/07 del 2008, confermata anche dalla sentenza TAR Sardegna n. 133/2009. Tra le altre riserve sono ricompresi i valori di adeguamento degli immobili, ai sensi dell'art. 15 c. 16 del D.L. 185/2008.

Nel 2012 le perdite pregresse cumulate al 31/12/2011 sono state compensate con le altre riserve presenti in bilancio e capienti, come da deliberazione di Assemblea Generale di approvazione del bilancio. Di seguito vengono elencati dettagliatamente il fondo consortile e le altre riserve :

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

DETTAGLIO RISERVE	31/12/2020
RISERVA CONTR STRADA INT E VIA PROG. 934/1	3.538.133,42
RISERVA CONTR INFR.PRIMARIE PROG 934/1/3	1.632.131,89
RISERVA CONTR.IMP.POTABILIZZ. PRO. 295	138.568,79
RISERVA CONTR SIST IDRAUL TERR PROG. 373	3.105.919,42
RISERVA CONTR RETE IDRICA PROG. 803/1	1.864.722,61
RISERVA CONTR PROGETT.PORTO	203.386,18
RISERVA CONTR IMPIANT DEPURAZ PROG. 9334/2/4	1.822.780,53
RISERVA CONTR STRADA TANG. 3° L	10.060.579,88
RISERVA CONTR STRDA TANG 1° L PROG. 934/3	5.602.549,70
RISERVA CONTR IMPIANT CHIARIF PROG. 295/1	157.563,87
RISERVA CONTR RETE FOGNARIA	1.110.716,37
RISERVA CONTR COMPLET. INFRASTRUTT. PROG. 2738	2.100.155,11
RISERVA CONTR. DISCARICA	1.954.268,77
RISERVA RIVALUTAZIONE IMMOBILI	13.360.893,01
RICOSTRUZIONE PATRIMONIALE	1.650.672,98
PERDITE PREGRESSE	(20.899.280,32)
Totale	27.403.762,21

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

DETTAGLIO FONDO RISCHI	totali al 31/12/2019	variazioni dell'esercizio	totali al 31/12/2020
FDO RISCHI CONTENZIOSI DIVERSI	5.621.595,87		5.621.595,87
FDO RISCHI TERMO 2BM	83.739,36		83.739,36
FDO RISCHI RIMBORSI SPESE LEGALI	165.000,00		165.000,00
Totale	5.870.335,23	0,00	5.870.335,23

Si ritiene, nel rispetto del principio di prudenza, di dover confermare le precedenti iscrizioni.

Relativamente alle pendenti e risalenti controversie civili si ricordano i seguenti significativi fatti positivamente evolutivi:

- in esito alla impugnativa da parte del Consorzio del lodo arbitrale ottenuto dalla "Olbia 90" S.C.AR.L. in liquidazione, avente ad oggetto il risarcimento a beneficio della stessa di pretese remunerative e risarcitorie per un importo di circa 5,1 milioni di euro oltre interessi, asseritamente derivanti dalla esecuzione della convenzione di affidamento dei lavori di costruzione del Centro Servizi dell'agglomerato industriale di Olbia, la Corte di Cassazione con sentenza del 05/04/2006 ha convalidato la nullità del lodo in questione facendo definitivamente venir meno il titolo esecutivo di credito vantato nei confronti del Consorzio dalla società "Olbia 90" S.C.AR.L.; in conseguenza di ciò sono stati ridotti gli stanziamenti

per rischi accantonati in esercizi precedenti, comunque prudentemente sufficienti a coprire eventuali perdite connesse all'ulteriore contenzioso civile instaurato da Olbia 90 nei confronti del Consorzio per asseriti danni contrattuali in dipendenza di tale contenzioso. Con sentenza n. 469 del 07/12/2017 la Corte di Appello di Sassari ha riconosciuto alla Olbia 90 in liquidazione un ammontare risarcitorio pari ad euro 196 mila oltre interessi; avverso tale pronuncia giudiziale il Consorzio ha proposto ricorso per Cassazione.

- con riferimento alla causa civile promossa dalla ATI mandataria Ing. Alessandro Rossi Costruzioni SpA appaltatrice dei lavori della strada Tangenziale di Olbia (secondo lotto) nei confronti del CIPNES appaltante per l'annullamento della delibera assunta dal Commissario Straordinario n. 182 del 11/12/1996, di risoluzione per fatti dell'appaltatore del contratto d'appalto sottoscritto in data 08/06/1994 (rep. n. 49589) e conseguente risarcimento del danno asseritamente patito si segnala l'ordinanza di sospensione disposta dalla Corte di Appello di Cagliari del titolo risarcitorio a favore dell'appaltatore di cui alla Sentenza n. 85/2017 (pubblicata il 08/02/2017) del giudice monocratico del Tribunale di Tempio; in ogni caso si evidenzia che è in corso di definizione la transazione di tale controversia mediante il conseguimento di apposito finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in base a quanto contemplato nella convenzione di finanziamento dell'opera stradale in questione stipulata in data ottobre 1990;
- Si segnalano diverse sentenze passate in giudicato e pronunce cautelari del giudice amministrativo legittimanti l'attività espropriativa di terreni ed immobili industriali in disuso posta in essere dal Consorzio ai sensi dell'art. 63 L. 448/98 contemplante la riacquisizione da parte del Consorzio di immobili industriali inutilizzati e/o dismessi, indennizzabili tramite il rimborso del prezzo sostenuto per l'acquisto del terreno e la liquidazione del valore delle opere utilmente realizzate dalla ditta espropriata;
- Si rimarca inoltre che la cessione agli investitori dei terreni e degli immobili espropriati dal Consorzio ex c. 7 art. 53 D.P.R. n. 218/78 ovvero nella sua disponibilità è condizionata in via sospensiva al conseguimento della pubblica utilità connessa all'effettivo insediamento ed esercizio produttivo mediante l'utilizzo e lo sfruttamento di detti immobili. Pertanto l'eventuale inadempimento da parte dei cessionari degli immobili in questione, ovvero il mancato utilizzo ed esercizio produttivo degli stessi nel termine convenuto, ne comporta la decadenza e l'inefficacia del relativo titolo di trasferimento sospensivamente condizionato

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

perdurando la titolarità dominicale immobiliare del cedente Consorzio, salvo indennizzo dei costi sostenuti dal cessionario in pendenza del titolo contrattuale per eventuali opere e migliorie nei limiti dell'utilizzazione proficua delle stesse da parte del nuovo soggetto assegnatario e cessionario individuato dal Consorzio.

Altri fondi	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Chiusura e post chiusura discarica	7.649.854,86	7.815.590,15
Fdo prem/pen GR 15/32 del 2004	2.842.901,17	3.064.524,47
Fondi per impegni per opere di urbanizzazione da realizzare	0,00	1.034.427,98
Totale	10.492.756,03	11.914.542,60

Gli accantonamenti degli oneri di risanamento ambientale di chiusura e post chiusura della discarica sono relativi agli importi corrisposti dai comuni conferenti i rifiuti in discarica per far fronte negli anni a venire alle rilevanti spese di chiusura e post chiusura per un periodo trentennale della discarica Spiritu Santu; nel 2012 sono iniziate le attività di ripristino ambientale che hanno interessato circa un terzo della superficie della discarica consortile in esaurimento; nel 2020 sono proseguiti i lavori che hanno interessato un ulteriore porzione della discarica e che ammontano nell'esercizio a 1,1 milioni di euro; il vincolo di destinazione specifica del fondo di ripristino ambientale viene assicurato attraverso l'attivazione e il mantenimento di polizze vita insequestrabili e impignorabili; vengono corrisposti dai conferenti in discarica, secondo un piano finanziario debitamente approvato dalla Regione Sardegna; la sussistenza di detti titoli ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposte dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU. Come indicato nel commento alla voce dell'attivo relativa ai crediti diversi, tenuto conto di quanto comunicato dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016 il Consorzio ha proceduto pertanto, allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile e procederà ad addebitare gli stessi alla gestione operativa della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a partire dal 2018, come dettagliatamente indicato nella comunicazione

prot. 4853 del 22/12/17; il fondo risulta pertanto incrementato per effetto di tali storni di costo di circa 6 milioni di euro.

Nel fondo premialità/penalità, istituito ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 15/32 del 30/03/2004, vengono accantonate le somme addebitate ai conferenti in discarica a titolo di sanzione per il mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta della percentuale stabilita di frazione umida rispetto al totale dei rifiuti conferiti; tutti gli importi incassati vengono imputati ad apposito conto corrente a destinazione specifica.

Il fondo per impegni prestazionali per opere di urbanizzazione da realizzare consegue alla sottoscrizione di atti d'obbligo stipulati tra gli investitori insediati ed insediandi e il Consorzio, obbligandolo alla realizzazione di opere di urbanizzazione.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento Fine Rapporto rappresenta il debito maturato al 31.12.2020 nei confronti del personale dipendente, al netto degli acconti corrisposti e delle imposte sulle rivalutazioni versate. Esso è stato rideterminato secondo i criteri civilistici. L'accantonamento costituisce un costo a carico dell'esercizio. Come accennato in precedenza, nel 2007 la maggior parte dei dipendenti ha richiesto il versamento del TFR all'ins.

Trattamento di fine rapporto	Importi
Saldo al 31/12/19	252.487,68
Variazioni	7.455,55
Saldo al 31/12/20	259.943,23

D) DEBITI

Debiti verso altri finanziatori	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Ministero Lavori Pubblici (ex Agensud)	7.026.271,84	7.026.271,84
Regione Sardegna	23.329.493,86	18.058.801,79
Cassa Depositi e Prestiti	882.921,05	882.921,05
Banche	14.815.098,23	10.675.469,15
Totali	46.053.784,98	36.643.463,83

I *Debiti verso altri finanziatori*, si riferiscono a finanziamenti a fondo perduto di opere in corso di realizzazione alla data di chiusura del bilancio. I relativi importi sono comprensivi dell'IVA finanziata che, se rimborsabile per esplicita previsione contrattuale, verrà accreditata alla chiusura del rapporto di concessione all'ente finanziatore; nel caso la clausola non sia espressamente prevista, la posta viene lasciata tra i debiti verso enti finanziatori in attesa di chiarimenti.

Nel 2002 la Cassa Depositi e Prestiti ha erogato un mutuo ventennale di euro 1,213 milioni necessario a finanziare la realizzazione della nuova sede dell'Agenzia delle Entrate di Olbia. A seguito della cessione dell'immobile intervenuta nel 2019 il fondo è stato imputato a conto economico.

Nel 2016 con la banca Intesa San Paolo sono stati accesi n. 2 finanziamenti tramite i fondi europei Jessica; tali fondi agevolati a tasso zero, per l'importo di 875 mila euro necessario all'ammodernamento e all'implementazione dell'illuminazione pubblica della Zona Industriale e per euro 4,75 milioni necessari alla realizzazione delle piste ciclabili e relativi connessi impianti fotovoltaici.

Nel 2020 è stato acceso un ulteriore finanziamento con Intesa San Paolo per euro 1,77 milioni per finanziare i lavori di completamento della discarica consortile realizzati con fondi della Regione Sardegna.

Nel 2014 sono stati accesi 2 finanziamenti con la Banca di Sassari per euro 2,5 milioni cadauno necessari all'acquisizione degli impianti fotovoltaici della discarica e della cava Atza Ruja. Nel 2019 sono stati accesi 2 finanziamenti con il Banco di Sardegna per euro 1,8 milioni per finanziare i lavori di ristrutturazione di un locale in Porto Cervo e euro 584 mila per procedere a dare esecuzione alla sentenza n. 427 resa dalla Corte d'Appello di Cagliari a titolo di rimborso oltre a interessi per spese di collaudo del Terzo lotto Strada tangenziale di Olbia.

Nel 2020 è stato acceso un ulteriore finanziamento con il Banco di Sardegna per euro 2,5 milioni per finanziare attività di acquisto di aree e capannoni in disuso nella Zona Industriale.

Debiti per acconti	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Totale	1.802.821,13	1.650.371,61

Trattasi dei versamenti di caparre confirmatorie relative alla cessione dei lotti in zona industriale, il cui atto definitivo di compravendita non risulta stipulato alla data di chiusura del bilancio.

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

Debiti verso fornitori	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Debiti verso fornitori	9.838.599,76	8.053.387,87
Fornitori per fatture da ricevere	1.721.260,58	2.644.714,89
Totali	11.559.860,34	10.698.102,76

Debiti Tributarî	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Totale	242.262,14	385.730,32

I *Debiti tributarî* si riferiscono ai debiti per ritenute IRPEF, per ritenute su indennità di esproprio operate e per iva, da versare nel mese di gennaio del 2020.

Debiti verso istituti di previdenza	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Totale	406.578,16	569.808,53

I *Debiti verso istituti di previdenza* si riferiscono al debito in essere al 31.12.2020 relativo ai contributi pensionistici dei lavoratori dipendenti maturati nel mese di dicembre e versati nel mese di gennaio 2021, nonchè gli stanziamenti del premio INAIL di competenza del 2020.

DEBITI DIVERSI	totali al 31/12/2020	totali al 31/12/2019
Depositi cauzionali	343.377,16	330.816,86
Tributo speciale discarica (RAS)	100.317,77	38.446,42
Debiti verso espropriati terreni	807.080,34	1.308.088,43
Debiti verso comuni per stazioni di conferimento	158.559,88	150.313,35
Altre partite passive da liquidare	716.689,56	592.789,58
Totale	2.126.024,71	2.420.454,64

Le altre partite passive da liquidare si riferiscono ad anticipi per acquisto di terreni il cui atto definitivo di compravendita deve ancora essere stipulato, a debiti verso dipendenti per ferie maturate e non ancora usufruite e a ratei di quattordicesima, a debiti verso le società finanziarie per le quote recuperate dai dipendenti in conto della cessione del 5°, ed altri di minore importo.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Ratei passivi	55.754,65	35.542,06
Risconti passivi su opere	24.359.533,68	26.808.975,92
Totali	24.415.288,33	26.844.517,98

I risconti passivi accolgono la quota di contributo, conseguita a decorrere dal 1993, che verrà stornata nei successivi esercizi al Conto Economico al fine di contrapporla ai costi rappresentati dalle quote di ammortamento, giusto quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori commercialisti (Documento n.4) e dai principi contabili internazionali (IASC n.20), oltre che dal Testo unico delle imposte sui redditi.

Le variazioni dell'esercizio sono relative a incrementi per opere collaudate e decrementi in seguito all'imputazione a conto economico delle quote di competenza dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12/20	Saldo al 31/12/19
Terreni ceduti sottoposti a condizione sospensiva	29.220.465,36	28.031.125,82

Nei conti d'ordine sono evidenziati gli atti di vendita dei lotti industriali il cui trasferimento è sottoposto a condizione sospensiva, permanendo la proprietà degli stessi nel patrimonio del Consorzio in caso di mancata realizzazione degli insediamenti produttivi da parte degli stessi acquirenti dei lotti, con conseguente riacquisto non oneroso del diritto di uso edificatorio a favore del Consorzio.

“CONTO ECONOMICO”

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi	2020	2019
Smaltimento RSU/RSA	9.028.435,9	8.528.026,82
Servizi idrici	5.760.782,09	4.925.396,41
Smaltimento rifiuti vegetali	642.453,78	772.782,95
Canoni di locazione	479.727,24	815.357,66
Vendita terreni	1.189.339,54	2.860.689,19
Vendita energia	556.566,96	434.947,73
Servizi diversi	1.415.895,77	1.583.746,45
Servizi infrastrutturali (manutenzioni – contributi)	1.000.000,00	1.000.000,00
Totali	20.073.201,28	20.920.947,21

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni esprimono il valore delle vendite di terreni, di acqua industriale, di acqua potabile, dei servizi di depurazione, di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dello smaltimento dei rifiuti vegetali (relativi agli impianti ex Sarda Composta acquisiti nel 2018), dei canoni di locazione degli immobili di proprietà consortile, dei proventi derivanti dalla gestione dell’impianto di biogas e dei canoni per full service addebitati alla ASDOMAR.

I ricavi per la vendita dei terreni sono relativi alla vendita dei lotti industriali sottoposti a condizione sospensiva descritti in precedenza.

In coerenza con la programmazione regionale e provinciale, ed in attuazione di quanto previsto dalla L.R. 10/08, a partire dal 2010 il consorzio, con l’istituzione di specifico centro di costo, al fine di provvedere ad espletare i servizi di manutenzione delle opere infrastrutturali consortili, provvede ad effettuare la riscossione dei corrispettivi dovuti dalle imprese insediate ed insediande nel territorio di competenza del consorzio; il realizzo di tali corrispettivi tariffari risulta di particolare difficoltà a ragione della diffusa opposizione degli operatori economici insediati nell’agglomerato industriale sfociata in sede giudiziale. Dal 2013 la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale viene posta a carico del Comune di Olbia e della Provincia di Sassari.

I ricavi per servizi diversi ricomprendono i ricavi per la gestione dell'asilo infanzia, i ricavi del bar mensa, per la vendita dei prodotti INSULA e altri di minore importo legati al servizio idrico.

Gli effetti della pandemia COVID 19 hanno determinato un forte calo nei proventi della gestione dei rifiuti con un calo del fatturato pari a circa 1,6 milioni di euro (tali perdite per precisa disposizione Regionale di regolamentazione della tariffa dei rifiuti, devono essere recuperate nell'esercizio successivo. Altri settori che hanno subito riduzioni del fatturato sono il Bar, l'Asilo per l'Infanzia e le vendite di prodotti Insula.

Altri ricavi e proventi	2020	2019
Altri ricavi per lavorazioni interne - chiusura e post chiusura discarica	805.814,03	765.776,36
Contributi su opere e in conto esercizio	2.802.845,73	5.052.532,66
Altri ricavi diversi	774.607,16	248.223,40
Totali	3.577.452,89	5.300.756,06

Altri ricavi per lavorazioni interne di chiusura e post chiusura discarica, sono relativi ai costi sostenuti dal Consorzio per la realizzazione delle opere di capping e di gestione della parte della discarica ormai esaurita; tali lavori vengono dettagliati in apposita relazione a consuntivo approvata dall'Assemblea Generale dell'Ente.

I versamenti dai conferenti per ecotassa sono addebitati direttamente in tariffa di conferimento dei rifiuti a partire dal 2017; sono da considerare una mera partita di giro, in quanto il contributo viene direttamente versato alla Regione Sardegna.

I contributi su opere e in conto esercizio sono relativi alla imputazione dei risconti passivi a conto economico, secondo i criteri commentati in precedenza. Diminuiscono in quanto nel 2019 si era in presenza di una rilevante componente straordinaria legata alla vendita degli opifici ex Palmera.

Gli altri ricavi e proventi sono principalmente relativi, ai rimborsi spese sui nuovi allacci idrici e ad altri di minore importo; nel 2020 risentono di una componente straordinaria di circa 400 mila euro per effetto della chiusura a stralcio di un debito verso il fornitore Edison.



F) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime	2020	2019
Terreni e accessori	254.158,24	576.655,56
Materie prime	1.910.383,97	2.050.788,71
Cancelleria e stampati	3.920,64	30.919,59
Totali	2.188.462,85	2.658.363,86

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, comprendono gli acquisti di acqua grezza, di materiale per la copertura della discarica, per il suo funzionamento e per le manutenzioni, di carburante e di materiale vario, l'acquisto di terreni per nuovi insediamenti industriali, e l'acquisto dei pezzi di ricambio per l'officina della discarica.

Costi per servizi	2020	2019
Legali e notarili	119.154,85	113.795,70
Consulenze tecniche	390.049,78	552.424,94
Fiere ed eventi	43.489,04	153.262,90
Manutenzione impianti e attrezzature	480.270,91	642.674,09
Telefoniche, postali e telegrafiche	49.895,66	51.707,11
Smaltimento fanghi/percolato/rifiuti c/o impianti di terzi	2.930.924,37	1.820.490,16
Pubblicità e promozione	33.249,41	113.505,42
Energia elettrica e gasolio per riscaldamento	1.294.780,76	1.278.658,24
Assicurazioni e fidejussioni	551.304,05	549.830,65
Collegio sindacale	37.170,95	34.950,84
Organo amministrativo	53.014,56	54.629,48
Contributi ad associazioni di categoria	15.460,40	15.084,40
Servizi vari	307.520,79	164.584,69
Totali	6.306.285,53	5.545.598,62

La principale variazione è dovuta all'aumento delle spese relative allo smaltimento del percolato della discarica e per energia elettrica. Tale variazione stante l'esaurimento della discarica consortile per RNP (rifiuti non pericolosi), e considerato che il realizzando nuovo modulo di discarica sarà disponibile solamente entro la fine del 2021, i flussi di rifiuti urbani indifferenziati, sono stati gestiti

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

tramite altro impianto di smaltimento gestito presso Ozieri da soggetto terzo autorizzato ed opportunamente individuato così come disposto dalla RAS con nota n. 26218/2020, con un costo per il CIPNES pari a circa 1,4 milioni di euro.

Costi per godimento di beni di terzi	2020	2019
Fitto automezzi e leasing	128.529,86	103.213,41

I principali costi derivano dal noleggio di mezzi per la discarica e per le manutenzioni.

Costo del personale	2020	2019
Retribuzioni	7.968.263,38	8.468.449,34
Oneri sociali	1.893.374,88	2.143.553,08
Costi per TFR	603.962,41	593.936,50
Altri costi del personale	211.784,35	323.876,31
Totali	10.677.385,02	11.529.815,23

Il Costo del personale, esprime la quota di costo del personale dipendente di competenza dell'esercizio 2020 sulla base della vigente CCNL FICEI, ANINSEI per quanto riguarda la scuola materna, Turismo – Commercio per quanto riguarda il Bar-Mensa e correlati contratti aziendali e patti individuali. I costi del personale si riducono per effetto del collocamento in cassa integrazione per alcuni mesi del personale dell'Asilo e per effetto della riduzione dei premi di produzione così come concordato con le organizzazioni sindacali.

Dipendenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Impiegati	42	43	60	64	71	70	77	85
Operai	72	87	93	99	96	101	106	107
Dirigenti	5	5	5	5	6	6	6	6
Stagionali	32	25	15	17	14	18	15	9
Totale	151	160	173	185	187	195	205	207



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

Ammortamenti	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	21.517,94	22.271,31
Immobilizzazioni materiali	3.977.151,14	3.734.404,80
Totali	3.998.669,08	3.756.676,11

Gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali* sono stati imputati al Conto economico secondo i criteri e le modalità di cui si è discusso in precedenza. Questi ultimi si riferiscono essenzialmente ad opere realizzate con contributo pubblico.

Svalutazione crediti verso clienti	2020	2019
Totali	51.691,52	0,00

La svalutazione dei crediti verso clienti, come indicato nel commento alla voce crediti verso clienti alla quale si rimanda, deriva dalla prudente rettifica di posizioni attive verso clienti sottoposti a procedure concorsuali.

Variazione delle rimanenze	2020	2019
Terreni	24.015,66	1.775.845,13

La variazione dei terreni deriva dalla differenza tra i valori iniziali, al netto di riclassifiche e storni, a cui vanno sommati gli acquisti e detratte le vendite.

Accantonamento a fondi oneri	2020	2019
Oneri chiusura e post chiusura discarica	640.078,74	874.784,03

Come accennato in precedenza sono relativi agli importi corrisposti dai conferenti i rifiuti in discarica per far fronte alle spese alle spese di chiusura e post chiusura della discarica Spirito Santo in Olbia.

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

Oneri diversi di gestione	2020	2019
ICI – IMU	15.738,58	14.054,23
Imposta bolli e registro	23.830,46	37.913,83
Ecotassa	468.241,99	233.629,20
Oneri occupazione suolo discariche	8.246,53	8.246,53
Diritti su convenzioni	62.133,08	66.165,25
Oneri diversi di gestione	27.657,49	10.343,34
Totali	605.848,13	370.352,38

Gli *Oneri diversi di gestione* riguardano Imposte e tasse diverse (non sul reddito), spese per periodici e pubblicazioni e oneri diversi. L'ecotassa è relativa agli oneri di legge pagati dai conferenti sullo smaltimento dei rifiuti in discarica e versati dal Consorzio alla Regione Sardegna.

G) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

<i>Proventi e oneri finanziari</i>	2020	2019
Interessi attivi su conti correnti	427,94	1.311,55
Proventi finanziari diversi	496.689,45	75.602,90
Interessi passivi verso banche	(66.138,05)	(185.163,43)
Interessi moratori e spese bancarie	(42.338,34)	(25.191,28)
Totali	388.641,00	(133.440,26)

Tra i *Proventi finanziari* si comprendono gli interessi attivi bancari.

I proventi finanziari diversi sono principalmente relativi ad interessi su polizze assicurative e ritardato pagamento di fatture del cliente Abbanoa SpA.

Tra gli *Oneri finanziari* si comprendono gli interessi passivi verso banche relativi ai mutui accesi con la Cassa Depositi e Prestiti, Intesa San Paolo e con il Banco di Sardegna SpA.

22) IMPOSTE SUL REDDITO

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

Imposte sul reddito	2020	2019
<u>Totale</u>	<u>105.975,53</u>	<u>225.598,92</u>

Le imposte sul reddito accantonate sono congrue in relazione alle norme sui redditi. Vengono evidenziate al netto di imposte relative all'esercizio precedente e al netto della prima rata di acconto IRAP 2020 non dovuta ai sensi del cosiddetto decreto rilancio.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Il sottoscritto dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Sarti



Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura
Località Cala Saccaia
07026 OLBIA
C.F. 82004630909

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO AL 31/12/2020

Con la presente relazione al Bilancio, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, si illustra a consuntivo l'esercizio di gestione per l'anno 2020.

In particolare si sottolinea che per effetto delle misure straordinarie limitative anche delle attività economiche finalizzate al contenimento dell'epidemia COVID-19, il CIPNES, anche mediante la contrazione temporanea di talune produzioni, ha subito nel 2020, e prevede anche nel corso del 2021, un significativo calo di tutte le proprie attività economiche, ed in modo preponderante nel settore della gestione dei rifiuti e nel centro servizi per l'infanzia; la forte contrazione del volume di produzione per il servizio di smaltimento degli RSU presso la discarica e l'impiantistica consortile di Spiritu Santu deriva principalmente dal calo dei flussi turistici intervenuto nel corso dello svolgimento della stagione estiva 2020. Nel complesso tutte le attività caratteristiche del CIPNES hanno già sofferto in termini economici per effetto delle misure sanitarie straordinarie finalizzate al contenimento dell'epidemia globale COVID-19.

Al riguardo si rileva che, unitamente alla contrazione del volume di produzione, si registra altresì una preoccupante difficoltà nel realizzo dei crediti di varia natura connessa alla crisi finanziaria del sistema produttivo indotta dall'emergenza COVID-19; a fronte di tale contesto di recessione economica, si sta pertanto opportunamente perseguendo una attenta attività di contenimento dei costi di produzione con particolare riguardo a quelli inerenti al premio di incentivazione del personale dipendente mediante la necessaria rinegoziazione con le OO.SS. della contrattazione collettiva aziendale risalente nel tempo



(novembre 2004), attuando nel 2020 (come per l'esercizio 2021) il dimezzamento della percentuale di premio di produttività riconoscibile al personale dipendente ivi compreso quello dirigenziale.

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, l'attività del Consorzio è stata comunque, nei limiti imposti dalla pandemia, mirata al completamento e potenziamento della infrastrutturazione segnatamente quella stradale e di verde pubblico del perimetro territoriale della zona industriale di Olbia di competenza del Consorzio nonché per il riuso produttivo di taluni insediamenti industriali dismessi ai sensi dell'Art. 63 l. 448/98 oltreché di terreni industriali inutilizzati anche da urbanizzare per nuovi insediamenti produttivi, al potenziamento dei servizi primari (sicurezza pubblica e reti telematiche) alle aziende insediate nell'agglomerato industriale consortile di Olbia, allo svolgimento delle attività di chiusura e post chiusura della discarica consortile RSU, nonché alla produzione di nuovi servizi a favore degli enti locali e di altri soggetti.

I principali fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio 2020, hanno riguardato i seguenti significativi aspetti del bilancio, commentati anche in nota integrativa alla quale si rimanda.

Situazione economica

La graduale costante ottimizzazione dei processi decisionali, già evidenziata nei precedenti esercizi, ha consentito, sebbene in presenza degli effetti della pandemia COVID 19, il consolidamento dell'obiettivo di un sostanziale equilibrio di Bilancio in virtù del concorso delle opportune azioni intraprese nei diversi versanti di gestione delle attività consortili: dalla efficace tutela delle ragioni dell'Ente nelle diverse e complesse situazioni di risalente contenzioso, alla riorganizzazione e innovazione gestionale degli uffici; dalla regolare tenuta delle registrazioni delle scritture contabili al potenziamento degli organici e alla valorizzazione delle competenze e qualità professionali della struttura gestionale del Consorzio.



Di particolare rilievo, ai fini del riequilibrio della situazione economico - finanziaria e patrimoniale, è stata la ottimizzazione economica da parte dell'ente della gestione diretta degli impianti ovvero internalizzazione dei servizi consortili. Naturalmente hanno influito positivamente la continuità e la tempestività delle azioni, già da tempo intraprese, finalizzate alla riscossione dei crediti corrispettivi, e alla riduzione delle posizioni debitorie; si segnala tra i crediti la posizione verso Abbanoa SpA per un importo complessivo di 18 milioni di euro; per tali crediti risultano stanziati nei bilanci pregressi fondi rischi per circa 2,7 milioni di euro in correlazione alle diverse contestazioni sollevate dalla società Abbanoa in ordine al quantum dovuto; parimenti si pone la necessità di procedere all'incasso delle somme dovute da buona parte delle aziende insediate nell'agglomerato industriale relative agli esercizi 2010, 2011 e 2012 per la tariffazione corrispettiva dei servizi consortili a domanda collettiva ex LR 10/2008, tenuto conto di quanto al riguardo rappresentato in sede di PEF 2017.

E' inoltre da ricordare, nell'ottica di una prudente politica di bilancio, la svalutazione del credito verso la Geovillage spa; la predetta società è stata dichiarata fallita in data 21/11/2016; conseguentemente si è proceduto alla svalutazione del credito di 2.2 milioni sino a concorrenza del 50% circa del valore iscritto a Bilancio;

Per i residui crediti commerciali vantati dal CIPNES si è provveduto all'accensione di apposito fondo svalutazione crediti con riferimento alle posizioni di società assoggettate a procedura concorsuale (circa euro 800 mila);

Fra le partite attive da liquidare e realizzare si segnalano quelle relative al credito verso il Comune di Olbia e la Provincia di Sassari a titolo di copertura disavanzi di esercizio per la gestione consortile dei servizi pubblici indivisibili della zona industriale di Olbia inerente agli esercizi dal 2013 al 2020 (dal 2017 relativamente alla sola Provincia); dette partite attive ammontano a circa complessivi 4 milioni di euro; la delibera della Giunta del Comune di Olbia n. 444 del 25/11/2016 e la conseguenziale convenzione inter partes stipulata in data 07/08/2017, impegna il Comune di Olbia alla erogazione a favore del CIPNES di contributi annui (a partire dal 2017) per 500 mila euro (alla data odierna interamente erogati); per la medesima ragione si è provveduto a richiedere anche all'amministrazione provinciale di Sassari importo contributivo periodico pari a quello convenzionato con il Comune di Olbia (euro 500 mila) come da motivate e deliberate istanze, oltre che a richiedere il ripiano dei disavanzi gestionali degli esercizi 2013, 2014, 2015 e 2016 Ai sensi della LR 10/08 e dell'art. 194, comma 1, lett. B) del



T.U.E.L.; in seguito a atto di citazione teso a disconoscere il credito del CIPNES verso la provincia di Sassari (notificato in data 18/05/2021), il CIPNES ha conferito incarico legale per tutelare le proprie ragioni.

Vengono inoltre stanziati nello stato patrimoniale euro 4,1 milioni tra le partite attive da liquidare a rimborso delle spese sostenute dal CIPNES a titolo emergenziale per l'intervenuto urgente e necessitato smaltimento delle acque di falda potenzialmente inquinate del sito di Spiritu Santu in Olbia in cui sono ubicate sia la infrastruttura consortile di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali che quella dismessa comunale; sono in corso appositi accertamenti tecnici al fine di individuare le possibili cause generative di tali perduranti consistenti oneri e prestazioni di reintegro ambientale provvisoriamente e in via precauzionale sostenuti dal Consorzio anche per una eventuale indennizzabilità a valere sul titolo assicurativo a tal fine perfezionato dal Consorzio nei confronti delle autorità ambientali in sede di rilascio dell'AIA. In ogni caso attraverso apposito finanziamento regionale di euro 2,3 milioni si provvederà a cura del Consorzio ad eliminare le carenze infrastrutturali del sito anzidetto implicanti la perdurante produzione di acque potenzialmente inquinanti, in tal modo prevenendo definitivamente l'insorgenza dei connessi nuovi e futuri oneri consortili periodici di disinquinamento ambientale.

Il risultato di esercizio presenta un utile di euro 118.167,28 per l'anno 2020 a fronte di un utile di 13.791,68 euro dell'esercizio precedente.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali, per la maggior parte riferito alle opere infrastrutturali in corso di realizzazione, sta a dimostrare la continua capacità di realizzazione patrimoniale dell'ente.

Il personale dipendente, come indicato in nota integrativa, comprensivo del dato stagionale e delle evenienze straordinarie, rapportato all'intero anno, è stato pari a 207 unità, segnando un lieve incremento rispetto alle unità in forza nell'anno precedente; allo stesso, preso atto del parere del Prof. Capotosti è stata applicata la CCNL Ficei e la vigente correlata contrattazione aziendale e pattizia per Impiegati, Operai e Dirigenti. La politica del personale, si è particolarmente sviluppata a far data dal 1999, consequenzialmente all'assunzione della gestione diretta da parte dell'Ente, della custodia, manutenzione e conduzione delle infrastrutture destinate alla erogazione dei servizi stradali, di acquedotto, fognatura, depurazione, raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti e quindi mediante internizzazione di tutti i servizi di interesse



generale di propria competenza ex LR 10/08, escludendo così qualsiasi gestione attraverso organismi societari partecipati.

Il costo del personale risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i singoli servizi pubblici consortili, tenendo conto dei costi generali sostenuti dal Consorzio, si rileva una conduzione in linea con gli obiettivi statutari, che impongono l'erogazione di servizi assicurando un equilibrio economico nella complessiva gestione dell'ente.

La gestione del patrimonio consortile ha generato interessanti proventi derivanti dalla locazione delle gru del porto industriale, dalla locazione della sede dell'Agenzia delle Entrate e da altre locazioni di minore importo mentre per il futuro si realizzeranno nuovi ricavi sulla base della riacquisita disponibilità degli edifici contesi con il Demanio Marittimo in seno a perdurante contenzioso definitivamente ricomposto.

Quanto alle singole poste di bilancio e all'esplicazione delle attività dell'ente e del contenzioso, si rimanda alla lettura del documento di bilancio.

Attività Istituzionale

La programmazione progettuale in essere da sviluppare ulteriormente a cura della dirigenza dell'Ente in un rapporto di stretta e fattiva collaborazione con gli organi di governo, dovrà ulteriormente perseguire la ridefinizione di un assetto dell'agglomerato industriale consortile di Olbia volto a:

1. valorizzare, nell'ottica dell'internazionalizzazione dei processi economico-produttivi, la competitività e l'attrattività dell'offerta insediativa rispetto alle aree attrezzate presenti nel sistema regionale, sfruttando anche il sistema agevolativo connesso all'attivazione della zona franca doganale (art.1, comma 1, lett. d, L.R. 10 del 2008 e delibera G.R. n. 21/4 del 2016) nonché della attivanda ZES Sardegna ex D.G.R. n. 57/17 del 2018; e ciò sulla base dell'art. 23 L. n. 9/91, avuto particolare riguardo anche alla necessità di abbattere lo svantaggio competitivo territoriale conseguente al deficit infrastrutturale della produzione e distribuzione energetica economicamente sostenibile, in particolare mediante il recupero energetico della lavorazione dei rifiuti urbani ed assimilabili per gli usi industriali e civili e per l'autotrazione industriale, alla



luce del recente regime normativo incentivante di cui al Decreto MIT del 12/05/2020; significativa in tal senso è la prossima realizzazione da parte del Consorzio del biogestore anaerobico della FORSU con produzione di biometano nell'ambito territoriale del Nord Est Sardegna di cui alla delibera G.R. n. 42/39 del 2019. E ciò in coerenza con il recente Disegno di legge della Giunta Regionale n. 105 del 20/01/2020 nonché delle linee guida per la regolamentazione e l'incentivazione dello sfruttamento delle risorse finalizzate alla produzione di impianti a bioenergia in Sardegna di cui alla delibera G. R. n. 21/19 del 2020. In tale contesto assai rilevante è l'iniziativa del Cipnes relativa alla promozione di un progetto pilota sperimentale per l'implementazione di Energy Community nel distretto produttivo consortile di Olbia condiviso dal R.S.E. (Società di Ricerca del GSE) e di cui al documento deliberativo pubblicato in data febbraio 2020;

2. necessità di accelerare nel settore della pianificazione consortile dei rifiuti urbani ed assimilabili una soluzione impiantistica di carattere strutturale mediante la tecnologia F.E.R. (biomasse - biodigestore – termo solare, etc) in considerazione della prossima fase di esaurimento della discarica consortile, alla luce della progettazione definitiva della corrispondente nuova impiantistica di gestione dei rifiuti di cui alla deliberazione V.I.A. della Giunta Regionale n. 42/39 del 2019;
3. soddisfare le esigenze di crescita degli imprenditori e di diversi investitori con particolare riguardo al completamento e ammodernamento delle reti stradali-ecologiche, di telecomunicazione, e della trasmissione e produzione digitale;
4. favorire l'attrattività del distretto produttivo locale utilizzando anche la leva tributaria del comune di Olbia tramite apposita contribuzione finanziaria comunale da destinarsi all'erogazione dei cosiddetti servizi indivisibili;
5. riqualificare l'inserimento dell'agglomerato industriale di Olbia all'interno dell'area urbana conciliando le funzioni produttive con quelle residenziali e rispettando l'ambiente ed il paesaggio in raccordo con le istituzioni locali;
6. individuare e pianificare d'intesa con le amministrazioni interessate nuove zone territoriali da destinare agli insediamenti industriali;
7. provvedere all'acquisizione delle aree e degli insediamenti inutilizzati ovvero in disuso ai sensi dell'art. 63 L. 448/98 e dell'art. 2 della L.R. n. 10/08, nonché oggetto delle convenzioni di assegnazione immobiliare, al fine di contrastare la dismissione del



- patrimonio industriale, favorendone la rigenerazione e la riconversione immobiliare produttiva;
8. inserire l'intero assetto territoriale della città di Olbia (comprendente anche l'agglomerato industriale, l'area portuale e quella aeroportuale) nel sistema fondamentale di trasporto (viario e ferroviario) di livello regionale;
 9. riprogrammare le fasce di protezione infrastrutturale in un'ottica di riqualificazione ambientale e valorizzazione del patrimonio dell'ente;
 10. ottimizzare la revisione e gestione del Piano Regolatore consortile segnatamente in prospettiva di un più completo e sicuro assetto infrastrutturale viario nell'agglomerato industriale di Olbia e della attivazione di una area ecologicamente attrezzata (APEA), alla luce della deliberazione della giunta regionale n° 4/2 del 25/01/2013;
 11. completare le necessarie iniziative pianificatorie ed organizzative per lo sviluppo dell'insediamento produttivo negli agglomerati consortili di Buddusò e Monti;
 12. programmare ed attuare un piano economico-finanziario di avvio e funzionamento economico – produttivo della costruenda PTE – Insula – Sardinia Enterprise – polo tecnologico di cui alle delibere n. 2 e 10 del 2016 e n. 7 del 2019 dell'Assemblea Generale e delle consequenziali deliberazioni ed atti gestionali della Direzione Generale e delle consequenziali deliberazioni ed atti gestionali della Direzione Generale per l'attivazione del piano di azione denominata Sardinia Longevity Food nel contesto della recente revisione di tale azione programmatica di cui alla delibera G.R. n. 35/14 del 2020;
 13. progettare e realizzare una adeguata quota di rustici artigianali mediante il recupero e il riutilizzo degli insediamenti dismessi;
 14. sviluppare ulteriormente l'esistente e moderna struttura consortile per i servizi sociali (asilo nido, scuola materna, etc.) ubicata nell'agglomerato industriale di Olbia programmata con deliberazione dell'assemblea generale numero 9 del 2012;
 15. rinforzare e completare l'attività di recupero degli immobili dismessi ai sensi dell'art. 63 L. 448/98 e della L. R. 10/08;
 16. estendere ed ottimizzare d'intesa con il corpo di polizia municipale il sistema di videosorveglianza attiva del comprensorio urbanistico industriale di Olbia, quale indispensabile servizio primario nell'agglomerato consortile, nonché modernizzazione ed efficientare economicamente e tecnologicamente il servizio di illuminazione pubblica mediante il rifacimento con tecnologie avanzate dell'attuale impianto a rete consortile, avvalendosi delle apposite e già disposte provvidenze delle R.A.S.;



17. ottimizzare un sistema di reti WIFI più efficiente nella zona industriale consortile di Olbia e sviluppare le reti di fibra ottica ultraveloce e la implementazione della tecnologia 5G per favorire i processi di riflessione della Digital Economy.

Nel rispetto delle linee direttive del Piano Regolatore Industriale consortile di recente revisionato con determina RAS del luglio 2015 e del disegno strategico ad esso sotteso andrà proseguita l'attività di razionalizzazione e di potenziamento delle opere infrastrutturali ed ecologiche con l'obiettivo di dotare l'agglomerato industriale di Olbia di tutte le attrezzature e servizi necessari al sostegno delle attività d'impresa con una concreta qualificazione dell'offerta territoriale di insediamento conveniente e concorrenziale rispetto alle analoghe aree presenti nel territorio regionale e nazionale.

A questi fini si darà un ulteriore forte impulso alla progettazione finalizzata all'ammodernamento delle opere in esercizio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria di quelle esistenti, alla sistemazione e valorizzazione anche ambientale delle fasce di rispetto della infrastrutturazione stradale esistente e alla progettazione di nuove importanti opere di infrastrutturazione, segnatamente nel settore della viabilità; attrezzamento ecologico del distretto produttivo nella prospettiva dell'implementazione del modello urbanistico industriale della cosiddetta area produttiva ecologicamente attrezzata contemplato dall'art. 26 d.lgs. 112/98.

Lo studio e la predisposizione dei progetti risulta in fase avanzata a cura direttamente dell'ufficio tecnico consortile che sovrintende e controlla tutte le fasi di esecuzione delle opere: dalla progettazione, alla gara d'appalto alla esecuzione delle opere già finanziate.

Per la realizzazione delle opere può farsi ricorso in genere a finanziamenti dell'Unione Europea dello Stato e della Regione oltre che alla alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare inservibile per le finalità istituzionali del Consorzio ma, anche, a risorse finanziarie proprie del Consorzio segnatamente quelle rinvenienti dai contributi di urbanizzazione e atti d'obbligo degli operatori economici insediati ed insediandi e alle economie realizzate nell'esecuzione delle infrastrutture finanziate dalla regione; ai fini di un più efficiente e completo servizio manutentivo della zona industriale di interesse consortile andrà revisionato il sistema tariffario dei servizi indivisibili di interesse collettivo di cui all'art. 11, C. 2 L. 341/95 e L.R. 10/08



attraverso l'intervento contributivo del comune di Olbia e della Provincia alla luce dell'attuazione del federalismo tributario immobiliare;

Le nuove opere di urbanizzazione del distretto produttivo di Olbia in corso di esecuzione e programmate comportano un impegno finanziario complessivo rilevante di svariati milioni di euro come da previsione di budget.

Per il perseguimento dell'ambizioso obiettivo di assicurare una piena e più elevata funzionalità del sistema infrastrutturale dell'agglomerato industriale di Olbia, il Consorzio può utilizzare un parco progetti per oltre 100 milioni di euro riguardanti: il completamento delle urbanizzazioni primarie; lo sviluppo dimensionale della grande viabilità esterna, la cosiddetta strada di circonvallazione per il cui ampliamento e raddoppio la Regione sta provvedendo ad una prima programmazione finanziaria; il completamento nell'ottica del riciclo delle frazioni differenziate del sistema impiantistico di smaltimento, trattamento e recupero, anche energetico, dei rifiuti; il raccordo ferroviario agglomerato – porto; il progetto di riqualificazione ambientale, mediante il recupero delle acque reflue derivanti dall'impianto di depurazione reflui consortile. Per tali interventi si può comunque perseguire la relativa copertura finanziaria anche a valere sui fondi strutturali dell'Unione Europea (P.O.R.) di competenza della R.A.S.

Obiettivi di Base della programmazione

Occorre perseguire più efficacemente una intensa attività istituzionale di concertazione, fra il Consorzio e gli enti territoriali interessati, la Regione, la Provincia, al fine di realizzare un'intesa istituzionale forte, per ottimizzare lo sviluppo e l'ammodernamento funzionale degli agglomerati industriali consortili. Assecondare la avviata riconversione e ristrutturazione delle attuali funzioni produttive dell'esistente agglomerato industriale di Olbia in direzione della valorizzazione urbana delle attività commerciali e dei servizi. Questa amministrazione consortile crede che il dinamismo economico di questo territorio vada sostenuto e per questo occorre completare lo studio di fattibilità tecnico-economica, quale strumento conoscitivo di supporto, per valutare l'opportunità o meno della localizzazione di una nuova area industriale, dando qualificata risposta alla domanda insediativa (anche latente) per il nostro territorio con beneficio per l'intera Sardegna; progetto localizzativo per una nuova politica Industriale, e quindi di sviluppo economico, che concretizzi i suoi obiettivi anche



attraverso la gestione integrata delle funzioni economiche esistenti nel territorio, al servizio delle imprese e dell'economia pubblica e privata.

La sfida è rispondere ad una richiesta di sviluppo imprenditoriale sostenibile in termini ambientali, economici e sociali, e che soddisfi e assecondi le esigenze di crescita delle imprese e di qualificazione professionale dei lavoratori.

In questo contesto il Consorzio deve anche farsi promotore di un progetto di riqualificazione urbanistico-ambientale dell'attuale area industriale (di 700 ha) che si affaccia in uno dei siti di maggior pregio paesaggistico ed ambientale della Città di Olbia secondo le linee direttive già tracciate con la recente revisione del piano regolatore consortile. In accordo con il Comune di Olbia, occorre attivare questo processo virtuoso che si presenta estremamente innovativo poiché deve coniugare lo sviluppo ambientale con quello delle attività produttive prevalentemente nel settore commerciale dei servizi e terziario in generale, in un'ottica di integrazione tra le funzioni urbane e quelle della zona industriale. All'interno della attuale vasta area industriale di Olbia occorre incentivare l'ulteriore rafforzamento, anche riconvertendo gli insediamenti esistenti, di attività commerciali e direzionali ivi compresi incubatori scientifico-tecnologici per lo sviluppo e la ricerca universitaria, oltre a impianti sportivi e attività ricreative e iniziative di carattere sociale quali asili nido e scuole materne, con una forte attenzione alla qualità Ambientale e alla vivibilità sociale; molto importante al riguardo l'adesione del CIPNES – Gallura alla base associativa costitutiva dell'ente non profit Polo universitario per la promozione della cultura d'impresa e manageriale, la ricerca sperimentale e la innovazione tecnologica.

Ciò che deve proporsi il Consorzio con la riqualificazione dell'agglomerato industriale è uno sviluppo sostenibile da un punto di vista ambientale, sociale ed economico, il cui obiettivo finale è la creazione di un circolo virtuoso che favorisca l'integrazione tra le diverse funzioni economico-sociali del contesto territoriale anche urbano interessato.

PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI ED AZIONI ISTITUZIONALI

STRATEGICHE

Nell'ambito del Piano di sviluppo Regionale e anche a valere sui fondi del POR SARDEGNA, il Consorzio ha attivato specifiche iniziative per i seguenti progetti, con il partenariato di altri soggetti istituzionali (Camera di Commercio, Provincia e Comuni):



- a) Centro Permanente Fieristico e Multifunzionale (Piattaforma Tecnologica Europea PTE – Insula – Sardinia Enterprise) all'interno dell'area industriale consortile di Olbia in sito adiacente al Golfo di Olbia e di cui alla recente delibera della G.R. n. 35/14 del 09/07/2020 revisionante l'Accordo di programma quadro stipulato tra Regione – Provincia – Comune di Olbia e Consorzio Industriale in data 02/05/2011 che assicura già un primo finanziamento di circa 16 milioni di euro da parte della Regione Sardegna e le presupposte delibere Assemblea Generale n. 2 e 10 del 2016 e n. 7 del 2019.

Attraverso il potenziamento degli eventi congressuali e fieristici, intesi come i “luoghi” della circolazione delle idee e delle innovazioni, si punta a far crescere una nuova cultura imprenditoriale, nuove professionalità e un dinamismo virtuoso di innovazione e sviluppo.

Il potenziamento delle iniziative promozionali dei prodotti locali, quali azioni di valorizzazione e diffusione della conoscenza, si ritiene possa stimolare nel medio e nel lungo periodo la produttività e la competitività del sistema economico soprattutto nel comparto dell'economia agricola.

L'idea forza del progetto di polo fieristico espositivo Insula e parco tecnologico nel settore nautico e dell'Agri-food è legata all'opportunità di passare dal modello attuale di mera localizzazione delle attività produttive, alla costituzione di un sistema integrato, che veda al centro un polo attrezzato multifunzionale erogatore di servizi in grado di interpretare un ruolo di guida e di orientamento per le imprese, a favore della produttività, dell'innovazione e dello sviluppo, anche attraverso l'attivazione di un moderno incubatore di imprese per la ricerca e selezione di nuove imprese innovative e digitali, segnatamente nel contesto della nautica e dell'agroalimentare;

In questa visione il polo fieristico-tecnologico, innovativo e multifunzionale denominato nella programmazione regionale Piattaforma Tecnologica Europea (PTE) – Insula, la cui progettazione generale e definitiva è stata recentemente revisionata con delibera G.R. n. 35/14 del 2020, rappresenta l'infrastruttura strategica di servizi di interesse economico generale attorno a cui ruota il processo di evoluzione e modernizzazione del comprensorio industriale consortile di Olbia, stimolando uno sviluppo virtuoso del territorio attraverso la crescita della cultura della innovazione e dello scambio, e nel medio e lungo periodo la competitività delle realtà imprenditoriali dell'intorno; detto obiettivo può ben dirsi di concreta e prossima realizzazione sulla base dei lavori in corso di realizzazione relativi ad un primo lotto funzionale per un importo complessivo di circa



16.5 milioni di euro; nell'ambito della recente revisione dell'accordo di programma stipulato con la Regione Sardegna saranno reperite ulteriori risorse da destinare alla progettazione e realizzazione di nuove importanti opere ed infrastrutture marittime di servizio per promuovere il comparto della nautica.

a.1) **Insula – Sardinia Enterprise.**

In tale parco infrastrutturale andrà ad inserirsi anche la struttura dedicata a Insula – Sardinia Enterprise promossa d'intesa con il comune di Olbia, la Regione e la Provincia, quale vetrina promozionale attrezzata a vocazione internazionale da destinarsi alla valorizzazione e allo scambio delle incentivanti produzioni delle filiere dell'economia agricola e zootecnica, con contestuale auspicabile ricaduta in termini di nuove iniziative imprenditoriali per la trasformazione e conservazione dei prodotti delle diverse filiere segnatamente tramite il riutilizzo e la rigenerazione produttiva degli stabilimenti dismessi ubicati nell'agglomerato consortile secondo quanto dettagliatamente programmato con le delibere dell'Assemblea Generale n. 2 e 10 del 2016 e n. 7 del 2019

b) **ZES – Attivazione struttura di supporto all'attrazione di nuove iniziative produttive.**

Nella cornice istituzionale della istituenda Zona Economica Speciale (ZES) di cui alla delibera della G.R. RAS n. 57/17 del 21/11/2018, il Consorzio ha attivato apposita struttura organizzativa finalizzata ad attrarre, supportare ed orientare sotto i diversi profili di sostenibilità tecnica – amministrativa e finanziaria le nuove iniziative produttive nei comprensori industriali di propria competenza nell'ottica dell'internazionalizzazione del sistema produttivo.

c) **Prosecuzione dell'attività istituzionale di concertazione con la Regione Sardegna per la realizzazione di una piattaforma logistica intermodale per la movimentazione delle merci nelle zone industriali consortili,** con l'installazione di fasci binari per la movimentazione di carri ferroviari da/verso i quali saranno trasbordate le merci, i container, o i semirimorchi. L'intervento sarà completato dal servizio di rimorchi coccodrillo per poter recapitare i carichi su carro direttamente alle aziende insediate nell'area industriale. E' prevista inoltre la costruzione di un raccordo ferroviario della lunghezza di circa 4 Km tra la zona industriale e la linea ferroviaria Olbia-Golfo Aranci; l'insediamento di un fascio di presa e consegna all'altezza della diramazione ferroviaria, che potrebbe assumere anche la funzione di scalo merci del capoluogo gallurese ove si decidesse di liberare le pregiate aree cittadine attualmente impegnate nell'attività di scalo



merci e deposito mezzi, (ad ovest degli urbanisticamente dannosi passaggi a livello di Corso Umberto).

Completterà l'opera l'arredamento delle banchine del porto industriale con binari di servizio.

d) Delocalizzazione depuratore reflui consortile ubicato nell'area industriale di Olbia.

Nell'ottica della ricomposizione ambientale dell'attuale sito impiantistico consortile ubicato in prossimità del golfo di Olbia, assume una valenza strategica la progettazione e la realizzazione di un nuovo impianto depurativo corrispondente al complessivo fabbisogno di smaltimento dei reflui dell'agglomerato industriale consortile, da localizzarsi in ambito periferico e meno pregevole sotto il profilo paesaggistico. In tal modo, oltre a restituire a una più auspicabile fruizione paesaggistica e produttivamente innovativa l'attuale sito impiantistico depurativo, si porrà risolutivo rimedio alla annosa problematica delle emissioni odorigene, inevitabilmente diffuse in un'area marittima oggettivamente sensibile sotto il profilo ambientale, che andrà opportunamente ad ospitare la più importante infrastruttura produttiva programmata dal CIPNES quale la PTE e il cosiddetto progetto Insula.

e) Potenziamento sistema infrastrutturale viario e completamento delle urbanizzazioni primarie e delle dotazioni strategiche di servizio alle imprese dell'agglomerato industriale Di Olbia – Videosorveglianza – WIFI liberamente accessibile, tecnologia 5G – Scuola materna e asilo nido.

La complessiva iniziativa progettuale muove dalla considerazione che le dotazioni infrastrutturali dell'agglomerato industriale di Olbia non sono tuttora ottimali di fronte alla progressiva espansione e consolidamento degli insediamenti produttivi. Per rispondere adeguatamente alle nuove esigenze che il distretto produttivo manifesta, e per risolvere una serie di incongruenze e di inefficienze insediative realizzatesi nel passato, appare pertanto opportuna una ulteriore razionalizzazione del sistema della viabilità interna e di accesso ai comprensori industriali consortili che deve accompagnarsi alla realizzazione di tutti i sottoservizi primari e ciò in connessione con la programmazione già finanziata dalla Regione Sardegna relativa alla progettazione e costruzione a cura del CIPNES del raddoppio della strada di circonvallazione di Olbia già finanziata dalla Regione per un importo di circa 90 milioni di euro; ad ulteriore supporto del sistema imprenditoriale occorre ottimizzare la gestione attiva dell'impianto di videosorveglianza, il completamento di una rete WIFI libera nell'intera Zona Industriale di Olbia e soprattutto

favorire il completamento della stesura della fibra ottica ultraveloce e l'implementazione della tecnologia 5G per favorire la Digital Economy.

L'approccio progettuale ha dato priorità al riassetto ed al completamento del sistema viario, in attuazione delle direttive del Piano Regolatore consortile industriale, come recentemente revisionato in cui le problematiche succitate trovano soluzione concreta, con la previsione di concerto con il Comune di Olbia di nuovi assi viari nelle zone attualmente non urbanizzate e l'adeguamento della viabilità esistente laddove si riscontrano situazioni di inadeguatezza infrastrutturale. A tal fine si segnala che perseguendo la conclusione di appositi accordi urbanistici con gli investitori si può assicurare la necessaria provvista finanziaria per la realizzazione delle infrastrutture viarie e di taluni servizi urbanistici secondari. Il Consorzio propone la realizzazione di tali interventi nell'ambito di un più ampio piano di potenziamento e riqualificazione degli spazi e dei servizi alle imprese. Il potenziamento delle infrastrutture primarie si inserisce nel progetto di evoluzione delle aree industriali produttive integrate, e di erogazione di un complesso di servizi avanzati a favore dei soggetti operanti nell'area industriale consortile; si tratta di un progetto strategico di valorizzazione in termini economici, ambientali e sociali di tutto il territorio provinciale, dello sviluppo della produttività e della competitività delle imprese, e coerente con i criteri di compatibilità ambientale, competitività economica e coesione sociale.

- **Generazione energia alternativa ed economicamente vantaggiosa: realizzazione impianti di produzione energie rinnovabili - Gas naturale-biometano.**

Nell'ambito dell'obiettivo generale di affiancare progressivamente le fonti energetiche non rinnovabili con quelle rinnovabili ai sensi del D.P.R. 387/2003 e dell'art. 23 della L. n. 9/91, il Consorzio ha già realizzato strategici interventi impiantistici, quali l'installazione e la gestione produttiva diretta di nuovi rilevanti impianti fotovoltaici in corrispondenza delle infrastrutture di maggior assorbimento energetico del Consorzio anche ai fini di autoconsumo (discarica – potabilizzatore – depuratore etc.) ovvero nelle aree di standard urbanistici e altre dotazioni territoriali nella disponibilità del Consorzio. In tal senso particolarmente innovativa per la molteplicità delle funzioni che può soddisfare è la progettata rete impiantistica integrata (i cui lavori sono in fase di avvio) delle piste ciclabili attrezzate e coperte nella litoranea della zona industriale di Olbia come compiutamente illustrato nelle delibere del CDA n. 9, n. 10 e n. 11 del 2011 e nella delibera n° 10/11 del 17/03/2015 di valutazione di compatibilità ambientale



assunta dalla giunta regionale e provvedimento autorizzatorio unico dell'Assessorato Industria della Regione dell'aprile 2018; e ciò grazie al c.d. fondo Jessica che assicura una provvista finanziaria adeguata per 4.75 milioni di euro agevolmente rimborsabile mediante lo sfruttamento economico dell'energia elettrica prodotta.

Il piano di azione strategico per lo sviluppo delle energie rinnovabili fotovoltaiche predisposto dal CIPNES e riconducibile anche alla programmazione regionale di settore; avvalendosi anche delle agevolazioni finanziarie programmate dalla RAS tramite il cosiddetto fondo Jessica il CIPNES potrà perseguire la realizzazione di nuovi impianti nel settore delle energie rinnovabili anche mediante specifiche intese istituzionali di sviluppo territoriale con i diversi comuni interessati; si darà ulteriore sviluppo all'analisi progettuale anche in collaborazione con ENEA di nuovi impianti FER nel settore del termico solare, biomasse, gas naturale etc.

Un'iniziativa strategica è programmata nel campo della produzione (biodigestore anaerobico dei RSU organici) e successiva distribuzione nell'area industriale di Olbia del Biogas-metano, e di cui alla delibera G.R. n. 42/39 del 2019, anche mediante la realizzazione di centrali di cogenerazione, in buona parte già naturalmente presente nel sito della discarica consortile e, verosimilmente, trasferibile a favore del sistema produttivo e persino dell'insediamento urbano e dell'automotive industriale; e ciò in partnership con il concessionario comunale di rete Fiamma 2000 S.p.A., avvalendosi delle considerevoli sovvenzioni tariffarie erogate a tal fine dal G.S.E.

• **Gestione rifiuti urbani e speciali – valorizzazione compost di qualità – bonifica ex discarica comunale in accordo con il comune di Olbia.**

Saranno effettuati nuovi interventi al fine di razionalizzare e rendere ecosostenibile il parco degli automezzi per i servizi di trasporto e assicurare una più ottimale gestione economica del percolato di discarica; in funzione dell'accelerato sviluppo della raccolta differenziata sarà ottimizzata la gestione della esercitata nuova struttura di trattamento compost a suo tempo finanziata dalla RAS per un importo di circa 1,3 milioni di euro.

Il rifiuto concepito e valorizzato nelle sue diverse frazioni merceologiche come risorsa e non come scarto inquinante ed inutile, è alla base di una nuova prospettiva volta a completare la "filiera-rifiuto" attraverso la programmazione di un sistema impiantistico di sfruttamento della frazione umida per la produzione a basso tasso di inquinamento di energia elettrica e gas naturale (biodigestore anaerobico eventualmente alimentato anche



da biomasse oltre che dalla frazione umida RSU) nonché l'efficientamento delle fasi di trattamento e valorizzazione delle diverse frazioni selezionate; le soluzioni impiantistiche e tecnologiche andranno ovviamente individuate e definite nell'ambito delle direttive del Piano Regionale e Provinciale di gestione dei rifiuti tenendo conto della estrema urgenza di procedere imposta dal prossimo esaurimento della capacità di trattamento dell'attuale discarica consortile e dagli stringenti obiettivi di raccolta differenziata imposti normativamente; nel prossimo futuro potranno essere sviluppati gli ulteriori interventi di bonifica e ricomposizione ambientale del corpo discarica consortile per un importo di circa 3 milioni di euro mediante l'utilizzo dell'accantonamento del fondo chiusura e post chiusura della discarica consortile con versamenti effettuati dai comuni conferenti in discarica.

In particolare, si procederà strategicamente ad elaborare la progettazione per la realizzazione di una piattaforma impiantistica di trattamento del percolato e dei rifiuti liquidi inserendola presso la discarica consortile di Spiritu Santu; defunzionalizzando, in tal modo, l'attuale infrastruttura depurativa consortile ubicata nell'agglomerato industriale di Olbia, che a sua volta andrà delocalizzata in funzione della ricomposizione ambientale del sito costiero predestinato all'insediamento della P.T.E. e di Insula.

Sulla base dell'accordo concluso con il comune di Olbia andrà definitivamente progettato ed attuato apposito progetto di completamento degli interventi di bonifica ambientale del sito dimesso della ex discarica comunale di Olbia in loc. Spiritu Santu, il cui costo stimato in circa 4 milioni di euro può essere verosimilmente coperto utilizzando l'apposito capiente fondo degli accantonamenti tariffari, inerenti all'applicazione delle penalità stabilite dalla Regione Sardegna per la mancata raccolta differenziata da parte dei comuni.

Altrettanto strategica è la gestione impiantistica dei rifiuti vegetali che consente di ottimizzare ed esaltare l'economicità della complessiva gestione consortile nel settore dei rifiuti.

• **Poli territoriali di sviluppo nei comuni di Buddusò e Monti**

E' intendimento dell'amministrazione consortile realizzare le opportune iniziative di programmazione e progettazione d'intesa con i comuni interessati per l'attuazione delle previsioni infrastrutturali dei piani di sviluppo delle aree produttive individuate nella pianificazione territoriale consortile nei comuni di Buddusò e Monti; a tal fine si prevede a breve la approvazione del Piano Particolareggiato del Polo di Sviluppo in questione.

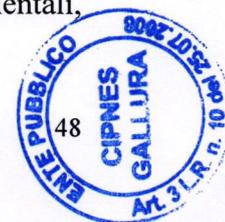
Comunicazione – marketing territoriale – attività di supporto agli investitori



Rimane comunque prioritario anche alla luce della prossima annunciata nuova riforma legislativa regionale dell'ordinamento degli enti di sviluppo industriale, potenziare la comunicazione per promuovere l'immagine dell'Ente ed il ruolo innovativo, renderne noti gli obiettivi istituzionali in una prospettiva di trasparenza ex D.Lvo n. 33/2013, il ruolo di servizio consortile agli enti locali e alle imprese e di sviluppo del territorio, i progetti futuri e le prospettive di evoluzione. A tal fine è in programma:

- ristrutturazione, potenziamento ed efficientamento del sito Internet e attivazione piano media social in quanto moderni strumenti di comunicazione e di marketing territoriale, e di interconnessione con l'ecosistema produttivo; completamento dei processi di digitalizzazione dell'attività CIPNES.
- L'organizzazione di convegni e seminari su tematiche di interesse sociale ed economico.
- L'aggiornamento della banca dati informatica aziendale, attraverso indagini conoscitive dirette presso le Aziende dell'agglomerato industriale in fattiva collaborazione con gli organismi preposti della Regione mediante implementazione di tecnologie GPS. Tale aggiornamento avrà cadenza annuale e sarà finalizzato in ultima analisi a migliorare le relazioni fra l'Ente e le Aziende consorziate e tutti gli attori istituzionali e sociali. In tale contesto andrà perseguita l'iniziativa F.I.C.E.I. / Invitalia per la realizzazione del progetto nazionale del c.d. ATLANTE SMART delle aree ed immobili industriali dismessi nelle aree consortili ASI.
- L'attivazione di apposita unità operativa a supporto degli investitori per divulgare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti operativi di diversa natura per lo sviluppo d'impresa.
- La programmazione di visite nelle strutture formative volte a far conoscere il consorzio, e il suo ruolo di strumento di attuazione di politiche industriali e di sviluppo economico.
- L'ulteriore attuazione di uno specifico progetto moderno di marketing territoriale del CIPNES.

Il Consorzio Industriale Provinciale Nord est Sardegna Gallura, può in definitiva consolidare per il futuro il proprio ruolo di importante motore di crescita e strumento di sviluppo sostenibile a disposizione degli enti locali e della RAS - in termini ambientali,



economici e sociali – capace di soddisfare le necessità delle imprese, dei lavoratori e dell'intero territorio provinciale, secondo politiche industriali di area vasta sovracomunale coerentemente allo spirito della recente Legge Regionale 10/2008 di riforma dell'ordinamento degli enti di sviluppo industriale.

Il bilancio viene approvato come da previsione statutaria, a parziale deroga della previsione civilistica di cui all'art. 2364 c.c., in quanto a tale data risultano reperibili maggiori informazioni contabili sugli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile risultante dal bilancio, pari a euro 118.167,28 a nuovo.

Olbia, 02 agosto 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Sarti

